Ce.P.I.M.

Centro Padano Interscambio Merci S.p.A.
Interporto di Parma
Piazza Europa nº 1 - 43010 Loc. Bianconese di Fontevivo
(PR)

Capitale sociale € 6.642.928,32 (i.v.)

Codice fiscale/Partita IVA e Registro Imprese di Parma n° 00324710342

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2020

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio di esercizio 31.12.2020

Sul retro:			

Bilancio di esercizio 31.12.2020

In copertina:

Ce.P.I.M.CENTRO PADANO INTERSCAMBIO MERCI S.p.A.

BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

INDICE:	
COMPAGINE SOCIETARIA	pag. 4
CARICHE SOCIALI	pag. 5
RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO	pag. 1 – 23
STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2020	pag. 1 – 4
CONTO ECONOMICO AL 31.12.2020	pag. 5 – 6
RENDICONTO FINANZIARIO	pag. 1
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO	pag. 1 – 44
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	pag. 1 - 4
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	pag. 1 - 5

Ce.P.I.M.

Centro Padano Interscambio Merci S.p.A.

COMPAGINE SOCIETARIA AL 31.12.2020					
SOCI	CAPITALE SOTTOSCRITTO	AZIONI N°	AZIONI %		
ECOFUEL S.p.A.	2.974.957	24.791.310	44,78		
ENTI LOCALI	1.917.998	15.983.317	28,87		
ISTITUTI di CREDITO	922.514	7.687.618	13,89		
PRIVATI ed ALTRI	475.587	3.963.229	7,16		
CAMERE di COMMERCIO	155.633	1.296.941	2,34		
COOPERAZIONE	105.852	882.101	1,59		
F.S. LOGISTICA S.p.A.	90.386	753.220	1,36		
TOTALE	6.642.928	55.357.736	100,00		

4

Ce.P.I.M.

Centro Padano Interscambio Merci S.p.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020

CARICHE	NOMINATIVO
Presidente	Serpagli Gianpaolo
Amministratore Delegato	Bechi Massimo
Consigliere	De Paolis Viviana
Consigliere	Bucca Manuela
Consigliere	Damonte Marco
Consigliere	Carta Colombo Andrea
Consigliere	Carta Anna Rita
Consigliere	Bonezzi Marco
Consigliere	Benecchi Marzio
Consigliere	Chiari Giuliano
Consigliere	Pellegri Giovanni
Consigliere	Cassinelli Leonardo
_	

COLLEGIO SINDACALE AL 31.12.2020

Presidente	Banchini Genesio
Sindaco effettivo	Mambriani Bruno
Sindaco effettivo	Fadda Alessandro
Sindaco supplente	Fantaccione Maurizio
Sindaco supplente	Tau Fulvio

SOCIETA' DI REVISIONE AL 31.12.2020

Società di revisione	KPMG S.p.A.
----------------------	-------------

5

Ce.P.I.M. S.P.A CENTRO PADANO INTERSCAMBIO MERCI SPA CAPITALE SOCIALE EURO 6.642.928,32

Sede sociale Località Bianconese-Fontevivo (PR)
Codice Fiscale/Partita IVA e
Registro delle Imprese di Parma
n° 00324710342

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31.12.2020

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31.12.2020, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, chiude con una perdita netta pari a euro 368.836, dopo ammortamenti per euro 1.751.637, svalutazione di immobilizzazioni materiali per euro 54.445, svalutazione crediti per euro 34.164, ed accertamenti per imposte anticipate per euro 10.674.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

La Vostra Società, come ben sapete, opera nel settore della "Logistica Integrata" e nella "Gestione Immobiliare". Ai sensi dell'articolo 2428 c.c. forniamo le seguenti informazioni a corredo del bilancio in esame.

ANDAMENTO GENERALE DELLA ATTIVITA'

L'attività globale di Ce.P.I.M. Centro Padano Interscambio Merci S.p.A. (nel seguito anche CePIM o la Società) viene così sintetizzata:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
VALORE DELLA PRODUZIONE	9.032.813	9.037.666	(4.854)
COSTI	(9.353.647)	(8.546.476)	(807.171)
Proventi ed (oneri finanziari)	(58.675)	(43.477)	(15.198)
Svalutazioni di Partecipazioni	-	1	ı
RISULTATO PRIMA DELLE			
IMPOSTE	(379.510)	447.713	(827.222)
Imposte sul reddito	10.674	(243.183)	253.857
RISULTATO NETTO	(368.836)	204.530	(573.365)

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato da un cambiamento di mix del fatturato determinato dalla perdita di un cliente del settore automotive che generava ricavi da locazione presso l'area logistica H e dal consolidamento del settore della logistica grazie al rafforzamento delle iniziative avviate negli esercizi precedenti e dall'aumento delle tipologie e servizi erogati ai Vostri clienti.

Sono proseguite, seppur con volumi più bassi legati al mercato di riferimento dei nostri clienti, le attività di logistica svolte nel settore del polimero. In aumento i servizi terminalistici richiesti sottostanti all'accordo di rete. Nel corso dell'esercizio 2020 sono state acquisite delle commesse di trasporto specifiche a spot e sono state riattivate le attività di trasporto fornite per le campagne agro – alimentari del pomodoro.

A queste iniziative si sono aggiunti i volumi realizzati nell'attività immobiliare pressoché costanti realizzati attraverso l'affitto degli spazi e delle superfici disponibili relativamente ad uffici e magazzini.

I pannelli fotovoltaici installati sopra le coperture dei magazzini hanno prodotto nell'esercizio corrente circa 2,46 Mwh di energia, da cui sono derivati corrispettivi per euro 877.367, in diminuzione rispetto all'anno precedente di euro 34.231 per effetto dell'energia prodotta riconosciuta dal GSE. Va segnalato il decremento fisiologico delle performance pari a circa -2,2% ogni anno.

La somma delle attività qui riepilogate ha consentito alla Società di ottenere un valore di produzione di euro 9.032.813 ed una perdita ante imposte di euro 379.510.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI:			
Ricavi Attività Immobiliare	1.008.202	1.019.357	(11.155)
Ricavi Attività Logistica	6.528.701	6.207.853	320.848
Ricavi diversi	243.915	252.271	(8.356)
TOTALE RICAVI	7.780.818	7.479.481	301.337
Altri Ricavi e Proventi	1.251.994	1.558.186	(306.192)
VALORE DELLA PRODUZIONE	9.032.813	9.037.667	(4.855)
Costi esterni	(5.837.429)	(5.086.705)	(750.724)
VALORE AGGIUNTO	3.195.383	3.950.962	(755.579)
Costo del lavoro	(1.657.773)	(1.585.314)	(72.459)
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.537.611	2.365.649	(828.038)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri acc.	(1.842.246)	(1.874.458)	32.212
Accantonamenti per rischi	(16.200)	ı	(16.200)
RISULTATO OPERATIVO	(320.835)	491.191	(812.026)
Svalutazioni di Partecipazioni	1	ı	ı
Proventi ed (oneri finanziari)	(58.675)	(43.477)	(15.198)
RISULTATO PRIMA DELLE			
IMPOSTE	(379.510)	447.714	(827.224)
Imposte sul reddito	10.674	(243.183)	253.857
RISULTATO NETTO	(368.836)	204.530	(573.366)

Il risultato di esercizio ante imposte come evidenziato nella tabella, rileva una perdita prima delle imposte di euro 379.510.

La perdita di esercizio è collegata principalmente a:

- cambio di mix di fatturato ovvero l'uscita di un importante cliente del settore automotive che svolgeva le sue attività di deposito nell'area terminalista a sud dell'Interporto per quanto l'effetto sia stato marginalmente compensato con servizi offerti a clienti logistici;
- Assenza di partite straordinarie come penali e rilascio fondi;

Si segnala, inoltre, che l'emergenza Covid ha comportato una riduzione di fatturato nei clienti storici della Vostra Società legati al settore automotive, siderurgico e chimico.

Il mutamento del mix di fatturato ha generato un aumento dei costi variabili, in particolare si evidenzia:

- Un aumento dei costi di trasporto per l'effetto dell'acquisizione di commesse di trasporto specifiche a spot e alla campagna del pomodoro;
- Un incremento dei costi per gruaggi a seguito all'attività di movimentazione container frutto dello sviluppo del contratto di rete che ha portato CePIM ad entrare direttamente nell'organizzazione e nelle attività di handling.

Nell'ottica di raccogliere le sfide organizzative e di mercato e di rendere la struttura organizzativa aziendale efficiente e più all'avanguardia e orientata al futuro, la Vostra Società ha rafforzato l'organizzazione attraverso l'aumento di professionalità specifiche in ambito logistico e il consolidamento naturale di alcune posizioni lavorative in essere. Unitamente, ha reso operativo l'intero pacchetto di sistemi informativi, sia amministrativo che di logistica, che ha impegnato uno sforzo notevole non solo per l'investimento ma anche in risorse umane per sostenerne lo start up.

Da ultimo, la Vostra Società nell'esercizio 2020 ha deciso di ridurre le spese di promozionali e sponsorizzazioni mantenendo attivi esclusivamente i contratti siglati nell'esercizio precedente e non ancora scaduti, oltre a dare continuità alle partnership con fondazioni insite nel nostro territorio per i quali è riconosciuto l'Art Bonus.

Quanto sopra ha naturalmente influenzato, insieme agli ammortamenti, i costi di gestione dell'esercizio 2020.

D seguito è analizzata la composizione del fatturato:

RICAVI ATTIVITA' IMMOBILIARE E GENERALE

I ricavi dell'attività Immobiliare/Generale ammontano a euro 1.252.117 ed evidenziano una diminuzione rispetto all'anno precedente di euro 19.511 e sono così suddivisi:

RICAVI ATTIVITA' IMMOBIL/GENERALE	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Locazioni Uffici	226.974	233.110	(6.136)
Locazioni Magazzini	717.433	709.607	7.826
Locazioni aree logistiche	19.277	27.920	(8.643)
Concessioni d'uso	36.290	36.241	50
Altre locazioni	8.227	12.478	(4.251)
Ricavi diversi	243.915	252.271	(8.356)
TOTALE ATTIVITA' GENERALE	1.252.117	1.271.628	(19.510)

I ricavi dell'attività Immobiliare e Generale comprendono le locazioni degli Immobili di proprietà (Centro direzionale, Celle frigorifere, Magazzini e aree logistiche). Il fatturato relativo alle locazioni immobiliari presenta uno scostamento netto negativo di circa euro 19.510.

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è principalmente imputabile al mancato fatturato dell'area logistica alla società che esegue i lavori per la realizzazione della Ti-Bre e al decremento del fatturato generato dalla locazione dell'area di servizio per effetto dei minori passaggi di persone e mezzi a seguito della situazione di emergenza sanitaria per il Covid.

I ricavi generali diversi comprendono i rimborsi spese immobiliari e logistica, rimborsi amministrativi e rimborsi assicurativi per danni, leggermente in flessione per effetto dei minori riaddebiti per spese amministrative e di utenze sostenute nei confronti dei depositari di magazzini e locatari del Centro Direzionale compensati dai maggiori rimborsi assicurativi ricevuti per i sinistri gestiti.

RICAVI ATTIVITA' LOGISTICA

I ricavi dell'attività logistica ammontano a euro 6.528.701 per il cui dettaglio si rimanda alla tabella riepilogativa più sotto.

Si può rilevare che rispetto al consuntivo 2019 si è verificata un aumento di volumi legati ai servizi logistici per euro 320.848 pari al +5,2% circa.

Possiamo, per una migliore chiarezza, suddividere detti ricavi per attività e confrontarli quindi con il consuntivo 2020:

RICAVI ATTIVITA' LOGISTICA	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Magazzini e operazioni doganali	2.459.839	2.260.872	198.967
Prodotti Siderurgici	421.370	427.759	-6.389
Piazzali e Movimentazione container	2.174.998	2.355.777	-180.779
Certificazione Casse	0	28.529	-28.529
Trasporti	1.472.493	1.134.916	337.577
TOT. ATTIVITA' LOGISTICA	6.528.701	6.207.853	320.848

I maggiori volumi di fatturato sono stati possibili anche grazie al consolidamento delle politiche commerciali già messe in atto dall'esercizio precedente che si sono tradotte nell'esercizio 2020 nell'acquisizione di importanti clienti, nello sviluppo del contratto di rete dello sviluppo intermodale, nonché in incrementi di marginalità sul traffico container marittimo gestito via strada.

Analizzando le singole attività svolte si riscontra un aumento di euro 198.967 sull'attività di magazzini e operazioni doganali grazie le acquisizioni d nuovi clienti in ambito chimico, materiale protezione personale ed in particolare ricambi strategici di Società del Gruppo Eni.

In diminuzione l'attività su piazzali e movimentazione container per euro 180.779 per effetto principalmente della perdita di un importante cliente del settore automotive che aveva insediato le sue attività di deposito e movimentazione nell'area terminalista a sud dell'Interporto. Tale decremento è stato mitigato grazie all'attività di movimentazione container frutto dello sviluppo del contratto di rete che ha portato CePIM ad entrare direttamente nell'organizzazione e nelle attività di handling.

Il settore metallurgico ha subìto una lieve contrazione sia nei servizi di Handling che di deposito.

Il traffico intermodale di container è proseguito nei confronti dei principali operatori di trasporti ferroviari e stradali.

Non è stato richiesto nel corso dell'esercizio 2020 il servizio di certificazione e riparazioni di casse svolte nei confronti della società Versalis. Si ricorda che il servizio avviato nell'esercizio 2015 ha registrato importanti volumi in fase di startup per poi subire una flessione naturale sui volumi delle riparazioni effettuate sulle

casse e relative certificazioni. Si segnala inoltre un consolidamento dei servizi offerti a Versalis.

Per quanto riguarda l'attività dei trasporti, quest'ultima evidenzia un aumento di fatturato di euro 337.577, per effetto principalmente dell'acquisizione di commesse di trasporto specifiche a spot e alla campagna del pomodoro che non era avvenuta nel corso dell'esercizio 2019.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

PROVENTI ALTRI	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Contributi c/energia GSE	797.312	793.184	4.128
Ricavi vendita energia fotovoltaica	80.055	118.414	-38.359
Contributi legge 240/90	225.700	318.765	-93.065
Rilascio Fondi		119.050	-119.050
Penali per ritardi lavori		63.544	-63.544
Rimborso permessi - ex art 79	46.851	42.992	3.860
Art Bonus 65%	13.000	26.650	-13.650
Altri contributi	31.207	41.109	-9.902
Sopravvenienze attive	32.270	8.392	23.878
Altri proventi	25.599	26.086	-488
Totale	1.251.994	1.558.186	-306.192

Dall'analisi dell'attività che esulano dalla tipica attività della Vostra Società si evince che la riduzione di tale voce per circa euro 306.192 è principalmente imputabile all'assenza delle partite straordinarie presenti nel bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019 relative a rilascio fondi e penali ritardo lavori. Inoltre, si evidenzia la contrazione del rilascio del contributo relativo alla Legge 240/90 a favore degli interporti.

RICAVI/COSTI E CREDITI/DEBITI VERSO SOCIETA' CORRELATE E COLLEGATE

SOCIETA' CORRELATE E COLLEGATE	RICAVI	CREDITI	COSTI	DEBITI
Costiero Gas Livorno	2.477	2.477		
ENI Refining & Marketing S.p.A.	8.227	68.354	72.695	31.922
ENI POWER S.p.A.	273.374	42.763		-
VERSALIS S.p.A.	1.059.408	549.229		980
ENI FUEL NORD S.p.A.		-	39.872	8.790
CONSORZIO INTERPORTO di PARMA	27.209	20.584	176.736	40.135
TOTALE	1.370.695	683.407	289.303	81.827

Nell'attività di logistica sono compresi i ricavi d'esercizio 2020 per i servizi forniti alle società appartenenti al gruppo Eni e alla società collegata Consorzio dei Servizi Interporto di Parma per un totale di euro 1.370.695. Più precisamente così suddivisi:

- euro 8.227 con Eni Refining & Marketing S.p.A. per la concessione d'uso dell'area di servizio;

- euro 273.374 con Eni Power S.p.A. per servizi di deposito e custodia;
 euro 1.059.408 con Versalis S.p.A. per attività di deposito,
- movimentazione, operazioni doganali e trasporto delle merci plastiche;
 euro 27.209 nei confronti del Consorzio dell'Interporto di Parma per affitto
 di spazi, riaddebiti di spese e servizi tecnici forniti da parte della Vostra
 Società.

I costi dell'esercizio 2020 verso parti correlate comprendono i servizi ricevuti dalle società appartenenti al gruppo Eni e alla società collegata Consorzio dei Servizi Interporto di Parma per un totale di euro 289.303. Più precisamente tali costi si riferiscono a:

- euro 72.695 verso Eni S.p.A. divisione Refining & Marketing per compenso a favore degli amministratori nominati dal socio designante Eni e costi per carburante auto acquistato relativamente alle flotte aziendali;
- euro 39.872 con Eni Fuel Nord S.p.A. per acquisto di carburante per carrelli elevatori:
- euro 176.736 nei confronti del Consorzio dell'Interporto di Parma relativamente ai servizi di manutenzione prestati nell'area comune dell'Interporto di Parma.

Le transazioni con le società correlate e società collegate sono regolate a normali condizioni di mercato, a parità di servizi resi con soggetti terzi.

Per quanto riguarda il commento sulle altre voci di conto economico si rinvia ai dettagli e commenti della nota integrativa al bilancio.

ANALISI E INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' AZIENDALE

L'economia mondiale nel corso dell'esercizio 2020 si è confrontata con l'emergenza pandemica. In un panorama caratterizzato da un diffuso calo del mercato a causa della riduzione dell'export e del traffico merci dovuto alle restrizioni imposte dall'emergenza con un crollo generalizzato di volumi le imprese della logistica hanno reagito positivamente all'emergenza. Le criticità emerse, come la sicurezza dei lavoratori, la necessità di rafforzare la distribuzione locale e di potenziare il trasporto Intermodale sono state trasformate nelle priorità di intervento nel 2021 che vede ai primi posti flessibilità e resilienza del sistema logistico capace di sopportare l'urto della pandemia e operare anche in condizioni difficili, la sicurezza degli operatori, l'incentivazione del trasporto ferroviario e la semplificazione della gestione dei flussi.

L'attività logistica così come tutte le attività indifferibili di manutenzione e gestione aziendale non hanno subito significative interruzioni in seguito ai vari provvedimenti nazionali e regionali di contenimento della pandemia.

I servizi erogati per tutti i clienti, del settore della siderurgia, della chimica, dell'automotive ed in altri settori generali nonché trasporti e le relative attività di completamento del servizio, quali servizi di movimentazione e servizi doganali, sono proseguiti pur nel panorama internazionale descritto, così come il consolidamento dei servizi di trasporto erogati e la ricerca e la spinta verso l'offerta di servizi intermodali. Da segnalare l'avviamento di servizi logistici verso un nuovo importante cliente che produce articoli per il settore HO.RE.CA, prodotti per la casa, applicazioni outdoor e apparecchi professionali, l'acquisizione di un nuovo cliente con un contratto di gestione e trasporto nel settore di prodotti chimici e

l'acquisizione della gestione di trasporto e distribuzione intermodale per conto di una primaria società di produzione di preparati alimentari.

Prosegue lo sviluppo ed il consolidamento dei traffici intermodali attraverso accordi con i principali porti del Nord del mare Adriatico e Tirrenico, nonché partnership con operatori di trasporto ferroviario e stradale. Parimente prosegue la presenza di CEPIM all'interno di ERIC, "Cluster Intermodale Regionale" e la partecipazione all'interno del contratto di rete per la gestione del terminal ferroviario dell'Interporto.

Oltre a svolgere l'attività principale di logistica integrata, ed a promuovere il trasporto intermodale come soluzione personalizzata e competitiva per il mercato, la Società continua a fornire la progettazione dei servizi e delle strutture necessarie, intese come spazi di magazzini e piazzali, al conseguimento di obiettivi di performance ed efficienza che i propri clienti intendono perseguire.

Si conferma e si persevera nella collocazione della gran parte dei dipendenti in modalità di lavoro "agile" iniziata a marzo 2020 e si conferma il piano per l'utilizzo di ferie per tutti i dipendenti. Il personale diretto coinvolto nelle attività di logistica ha dovuto comunque garantire attività di lavoro in presenza per garantire tutti i processi di logistica e per soddisfare le esigenze operative dei clienti. La Vostra società ha provveduto a dotare tutti i dipendenti impiegati "in presenza" dei necessari DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) oltre ad aver adottato ulteriori procedure precauzionali volte ad aumentare il distanziamento con l'utenza esterna e tra i dipendenti stessi come anticipato nella relazione precedente. Nel corso del 2021 verranno recepite e implementate le procedure di prevenzione in modo particolare per le fasi epidemiologiche successive all'emergenza sanitaria.

Realizzazione nuovo magazzino

Cepim nel dicembre 2019 ha siglato un contratto per la realizzazione di un nuovo magazzino di 8.300 mq da realizzare all'interno dell'Interporto nel comparto 6, Via Sofia.

Il progetto e i lavori del magazzino sono stati affidati ed hanno preso avvio il 10/6/2020 con iniziale consegna prevista per il 10/3/2021. A seguito di alcune modifiche progettuali richieste in corso d'opera dal cliente individuato per la locazione ed a seguito di alcune difficoltà dovute anche alla situazione pandemica si prevede che l'ultimazione, il collaudo e la consegna dell'immobile potranno realizzarsi nel corso dell'estate 2021.

I benefici economici sono ritenuti sufficienti a recuperare l'investimento in corso anche alla luce di avanzate trattative con il potenziale cliente individuato.

Progetto "Elettrificazione ferroviaria Castelguelfo – Interporto di Parma"

L'intervento di elettrificazione della linea RFI che collega la dorsale nazionale Mi-Bo con la futura stazione Interporto di Parma è in avanzato stato di realizzazione e sconta ritardi sul completamento non imputabili a Cepim ma dovuti a lavori complementari, non ancora ultimati, a cura di RFI.

Sulla scorta delle informazioni ricevute dalla struttura tecnica del gestore dell'infrastruttura, gli adeguamenti necessari alle più recenti normative, le predette opere complementari, unitamente ai lavori di competenza Cepim possano

completarsi entro giugno 2021 ed entro lo stesso anno possano essere completati i collaudi necessari alla messa in esercizio.

I benefici economici sono ritenuti sufficienti a recuperare l'investimento in corso così come previsto dal BP 18-22 predisposto dalla Società.

Realizzazione Terminal ferroviario nell'area a sud dell'Interporto di Parma.

Facendo seguito all'accordo ed al rogito del diritto di superficie meglio descritto nella relazione del 2019 tra Cepim e RFI, la Vostra Società ha iniziato le attività propedeutiche alla realizzazione del nuovo grande terminal ferroviario in grado di accogliere e gestire convogli ferroviari a standard europeo (750 ml). Tale infrastruttura unitamente ad altra area Cepim finitima avrà una estensione complessiva di circa 120.000 mq.

Nel corso del 2020 Cepim ha provveduto a realizzare l'infrastruttura ferroviaria del nuovo terminal composta dai binari di raccordo pubblico RFI e dalle aste di manovra e stazionamento di lunghezza minima 750 ml.

Tale opera risulta in fase di collaudo.

Degno di nota il bando indetto dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti riservato agli Interporti al quale la vostra società ha presentato il progetto di realizzazione dell'intera area. Il bando, già individuato con opportuno decreto ministeriale, con conseguente pubblicazione in Gazzetta Ufficiale recante l'elenco dei beneficiari e la commisurazione degli aiuti, ha assegnato a Cepim la quota di contributo pubblico pari ad euro 4.494.336,38 a fronte della presentazione dell'intero progetto realizzativo pari ad 11 milioni di euro.

I benefici attesi da tale progetto sono ritenuti sufficienti a recuperare l'investimento in corso, così come previsto dal BP 18-22 predisposto dalla Società, il quale sarà aggetto di aggiornamento e conferma nel corso del corrente anno.

Realizzazione area di sosta per mezzi pesanti.

Cepim è partner di una cordata di 11 soggetti Nazionali tra Interporti, Società Ministeriali ed Operatori aeroportuali dell'azione denominata "Parking Areas implementing Safety and Security FOR (4) CORE network corridors in ITALY - PASS4CORE". L'azione PASS4CORE, ha ricevuto un sostegno finanziario dell'Unione Europea per tramite del programma Connecting Europe Facility - CEF nell'ambito del bando 2019;

Il progetto è volto a sostenere la realizzazione di una area di sosta per mezzi pesanti inserita in una rete europea e attrezzata per essere "area sicura" (dal punto di vista della security, della matrice ambientale e del comfort degli operatori).

Tale intervento si realizzerà all'interno dell'interporto su terreno di Cepim, esteso 8000 mq circa, in adiacenza e a completamento dell'attuale stazione di servizio carburanti Eni.

Stazione LNG

Il progetto e lo studio di fattibilità che hanno dato inizio al percorso per la realizzazione di un punto di rifornimento LNG all'interno dell'Interporto, implementando la dotazione impiantistica dell'attuale stazione di servizio su un'area estesa di 11000 mq ca, entra nel corso del 2020 in fase di progettazione definitiva. Cepim ha affidato in locazione ad Eni l'area su cui insiste la stazione di servizio carburanti e il punto di ristoro interportuale.

Certificazioni-ecosostenibilità.

La Società ha ottenuto il rinnovo delle certificazioni internazionali dei propri processi con ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001 i quali compongono il sistema integrato, qualità, ambiente, sicurezza con una validità al 2022.

In ambito di eco – sostenibilità, i pannelli fotovoltaici installati sopra le coperture dei magazzini hanno determinato una produzione di energia di circa 2,44 milioni di MWh.

Sponsorizzazioni e fiere

Nell'ambito dello sviluppo e degli investimenti culturali per il territorio, anche nel 2020 Cepim ha proseguito importanti iniziative che hanno coinvolto soprattutto la provincia di Parma, di seguito si annoverano le principali:

- sponsorizzazione alla Fondazione Arturo Toscanini per l'ottavo anno consecutivo, per il sostegno dell'attività concertistica di una realtà fortemente legata a Parma;
- sponsorizzazione alla Fondazione Teatro Regio per il quarto anno consecutivo, per il sostegno del teatro d'opera della città di Parma, considerato una delle istituzioni più prestigiose d'Italia;
- sponsorizzazione al Parma Calcio in particolare per l'attività sportiva dei settori giovanile e femminile;

Seguito della pandemia, l'ente Fieristico di Monaco ha cancellato ufficialmente l'edizione del 2021 del Tranport Logistic in presenza; la più grande fiera dedicata al mondo logistico e trasportistico nel panorama Internazionale.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	567.764	417.474	150.290
Immobilizzazioni materiali nette	31.703.964	30.073.826	1.630.138
immobilizzazioni finanziarie	93.471	93.471	0
Capitale Immobilizzato	32.365.199	30.584.771	1.780.428
Rimanenze	-	-	
Crediti commerciali	2.281.225	2.347.035	(65.810)
Ratei e risconti attivi	80.866	37.847	43.019
Crediti verso imprese collegate	20.584	26.518	(5.934)
Altri crediti (correlate) e altre attività	1.163.695	1.677.087	(513.392)
di cui crediti verso imprese correlate	662.823	377.102	285.721
Altre attività d'esercizio	3.546.370	4.088.487	(542.117)
Debiti verso fornitori	(2.075.067)	(3.488.673)	1.413.606
Debiti tributari e previdenziali	(138.187)	(131.197)	(6.990)
Debiti verso imprese collegate	(40.135)	(7.290)	(32.845)
Altri debiti (correlate) e altre passività	(502.963)	(437.295)	(65.668)
di cui debiti verso imprese correlate	(41.692)	(72.135)	30.443
Ratei e risconti passivi	(3.134.418)	(3.393.829)	259.411
Passività d'esercizio	(5.890.770)	(7.458.284)	1.567.514

Fondo per rischi e oneri	(662.717)	(646.517)	(16.200)
Capitale d'esercizio netto	(3.007.116)	(4.016.314)	1.009.198
Tratt. di fine rapporto lavoro subord.	(811.011)	(867.547)	56.536
Capitale investito netto	28.547.072	25.700.910	2.846.162
Patrimonio netto	23.291.645	23.660.482	(368.837)
Indebitamento a lungo t. oltre 12 m.	8.720.002	2.953.657	5.766.345
Indebitamenti a breve t. entro 12 m.	233.655	204.462	29.193
Indebit. (disponibilità) finanz. nette	(3.698.230)	(1.117.691)	(2.580.539)
Coperture	28.547.072	25.700.910	2.846.162

PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La situazione finanziaria netta al 31 dicembre 2020, evidenzia un indebitamento bancario a medio – lungo termine di euro 8.720.002 (euro 2.953.657 al 31 dicembre 2019), aumentato di euro 5.766.345 rispetto al 31 dicembre 2019 per effetto dell'acquisizione dei finanziamenti destinati alla realizzazione degli investimenti, un indebitamento bancario a breve termine di euro 233.655 (euro 204.462 al 31 dicembre 2019) ed una disponibilità liquida alla data di chiusura dell'esercizio 2020 di euro 3.697.741 (euro 1.117.692 al 31 dicembre 2019). Complessivamente la posizione finanziaria netta della Società risulta negativa al 31 dicembre 2020 di euro 5.255.425, rispetto alla posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2019 negativa per euro 2.040.427.

Le principali componenti relative alla gestione finanziaria dell'esercizio 2020 (raffrontato con quelle del 2019) possono essere così sintetizzate:

DESCRIZIONE	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Depositi bancari	3.697.741	1.117.442	2.580.300
Denaro e valore in cassa	490	250	240
DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.698.232	1.117.692	2.580.540
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(233.655)	(204.462)	(29.193)
PFN A BREVE TERMINE	3.464.577	913.230	2.551.347
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(8.720.002)	(2.953.657)	(5.766.345)
PFN A MEDIO – LUNGO TERMINE	(8.720.002)	(2.953.657)	(5.766.345)
PFN COMPLESSIVA	(5.255.425)	(2.040.427)	(3.214.999)

Per una maggiore comprensione dei flussi di cassa generati dall'attività operativa, attività d'investimento e attività di finanziamento si rinvia al prospetto di rendiconto finanziario e al commento contenuto nella nota integrativa.

VENDITA TERRENI

Nel 2020 non è avvenuta nessuna vendita di terreni di proprietà del CePIM.

INVESTIMENTI

Nel 2020 la Società ha sviluppato un piano di investimenti il cui importo è ammontato ad euro 3.590.333; le capitalizzazioni si riferiscono principalmente a:

- interventi sui piazzali di proprietà nonché riqualificazioni dei magazzini destinati all'attività logistica e dei Centri direzionali destinati allo sviluppo dell'attività immobiliare;
- costruzione nuovo magazzino X;

- investimenti in corso legati alla realizzazione dell'opera "Elettrificazione ferroviaria", alla realizzazione di un nuovo magazzino coperto, alla progettazione del nuovo "Terminal Ferroviario" e alla contestuale costituzione del diritto di superficie;
- investimento per il sistema gestionale ERP, SAP Business One e del sistema informatico logista integrato e il nuovo strumento di Business Intelligence Board.

Di questo importo si evidenziano gli investimenti fatti nella tabella che segue:

Descrizione Investimenti	2020
Magazzini, Piazzali e Centro Direzionale	
- Costruzione Magazzino X	2.160.653
- Telecamera per videosorveglianza presso Centro Direzionale	23.500
- Revisione deviatoio	59.000
- Riqualificazione Magazzini e relativi impianti	34.690
- Vasca Antincendio	82.000
- Riqualificazione Centro Direzionale 1° e 2° lotto e relativi impianti	36.919
- Riqualificazione Aree coperte/scoperte e relativa impiantistica	5.080
- Telo PVC a copertura lavaggio trattori	13.500
- Nuovo Terminal Ferroviario	561.062
- Attrezzature magazzini e aree scoperte	2.088
Totale	2.978.493
Altre immobilizzazioni:	
- Macchine ufficio elettroniche	26.863
- Mobili e arredi	5.160
- Elettrificazione Dorsale Ferroviaria	309.477
- Sistema Gestionale ERP SAP BO e sistema logistica	65.360
- BI BOARD Cubi e Capsule	14.240
- Licenza Privacylab GDPR	740
- Attività di consulenza a supporto sistema BI Board	190.000
Totale	611.840
TOTALE INVESTIMENTI	3.590.333

Per una maggiore comprensione dei dettagli degli investimenti dell'anno e delle restanti voci dello stato patrimoniale si rinvia a quanto esposto nella nota integrativa al bilancio a commento delle immobilizzazioni materiali.

Si evidenzia comunque che anche alla luce dei risultati futuri attesi previsti dal BP 18-22 predisposto dalla Società, non emergono perdite di valore degli stessi attualmente rinvenibili, sempre che la rivisitazione del BP attualmente in corso confermi sostanzialmente gli attuali indirizzi strategici ed i relativi risultati economici e finanziari e quindi la volontà e la capacità della Società di portare a termine i progetti in essere.

CAPITALE SOCIALE E PATRIMONIO NETTO

Il Capitale Sociale è di euro 6.642.928.

Al 31.12.2020 dal libro Soci risulta che il capitale della Società è costituito da n° 55.357.736 azioni ordinarie da euro 0,12 nominali cadauna.

Di seguito evidenziamo la composizione della compagine societaria al 31.12.2020:

COMPAGINE SOCIETARIA AL 31.12.2020					
SOCI	CAPITALE SOTTOSCRITTO	AZIONI N°	AZIONI %		
ECOFUEL S.p.A.	2.974.957	24.791.310	44,78		
ENTI LOCALI	1.917.998	15.983.317	28,87		
ISTITUTI DI CREDITO	922.514	7.687.618	13,89		
PRIVATI ED ALTRI	475.587	3.963.229	7,16		
CAMERE DI COMMERCIO	155.633	1.296.941	2,34		
COOPERAZIONE	105.852	882.101	1,59		
F.S. LOGISTICA S.p.A.	90.386	753.220	1,36		
TOTALE	6.642.928	55.357.736	100,00		

Il Patrimonio Netto al 31.12.2020, comprensivo dell'utile netto dell'esercizio, ammonta ad euro 23.291.645.

La tabella che segue vuole evidenziare la composizione del Patrimonio netto al 31.12.2020 con evidenziazione dell'evoluzione dall'anno 2019 all'anno 2020.

DESCRIZIONE	31.12.2019	Allocazione Risultato Es. precedente	Allocazion i diverse	Risultato 2020	31.12.2020
Capitale Sociale	6.642.928	-		-	6.642.928
Riserva Legale	642.589	10.227		-	652.815
Riserva Rivalutazione ex L. 413/91	56.643	-		-	56.643
Riserva Rivalutazione ex L. 342/00	977.637	-		-	977.637
Riserva Contributi c/capitale	4.303.381	-		-	4.303.381
Riserva Straordinaria	10.832.774	194.304		-	11.027.078
Riserva non utilizzabile art. 2426 c.c.	-				-
Utile (perdite) portati a nuovo	204.530	(204.530)			-
Utile (perdite) dell'esercizio				(368.836)	(368.836)

	23.455.952	-	-	(368.836)	23.291.645
NETTO					

La riserva di rivalutazione ex Lege 413/91, di originari euro 163.500 (al netto dell'imposta sostitutiva pari a euro 30.987), figura al netto degli utilizzi effettuati negli esercizi 1992 (euro 60.425) e 1994 (euro 46.432) per imputazione a imposta patrimoniale dei relativi esercizi.

ORGANICO AZIENDALE FISSO ED A TEMPO DETERMINATO

Le tabelle che seguono evidenziano la situazione del personale avuto dall'azienda nel 2020:

Organico: a tempo indeterminato	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Dirigenti	0	0	0
Impiegati	27	27	0
Operai	0	0	0
Altri	0	0	0
Totale	27	22	5

Organico: a tempo determinato e indeterminato	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Dirigenti	0	0	0
Impiegati tempo indeterminato	27	27	0
Impiegati tempo determinato	4	2	2
Operai	0	0	0
Totale	31	29	2

Organico medio nell'anno: a tempo determinato e indeterminato	2020	2019	Variazioni
Dirigenti	0	0	0
Impiegati	30,2	27,5	2,7
Operai	0	0	0
Altri	0	0	0
Totale	30,2	27,5	2,7

Organico medio nell'anno: a tempo indeterminato e determinato	2020	2019	Variazioni
Dirigenti	0	0	0,0
Impiegati tempo indeterminato	27,6	24	3,6
Impiegati tempo determinato	2,6	3,5	-0,9
Operai	0	0	0,0
Totale	30,2	27,5	2,7

L'occupazione media dell'anno 2020 è stata superiore rispetto al 2019 di 2,7 unità.

INFORMATIVA SULL'AMBIENTE E PERSONALE

Nel corso dell'esercizio sono continuate le attività finalizzate al mantenimento dei sistemi di prevenzione ed al miglioramento continuo della salute e della sicurezza sul lavoro attraverso corsi in aula ed esercizi pratici.

Si informa inoltre che la Società non ha avuto:

- Nessun infortunio sul lavoro al personale iscritto a libro matricola.
- Nessun addebito in ordine a malattie professionali su dipendenti e cause di mobbing.
- Nessun danno causato all'ambiente.
- Nessuna sanzione o pena inflitta per reati o danni all'ambiente.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I corridoi europei intermodali, la spinta ambientale, il riposizionamento degli operatori e delle modalità di trasporto nazionali ed Internazionali, la sensibilità sempre più attenta nei confronti di soluzioni più ecocompatibili, offrono l'opportunità alla Società di assumere un ruolo centrale nei confronti dei principali operatori nazionali ed internazionali, con l'obiettivo di incrementare i volumi delle merci movimentate e trasportate da e verso l'Interporto di Parma.

In particolare, gli investimenti fatti in sistemi, asset, ricerca di nuovi clienti e promozione del business hanno consentito di attrarre traffico ferroviario da e verso l'Interporto di Parma ampliando non solo le attuali tratte nazionali ma anche quelle verso Nord Europa. Il trend introdotto nell'esercizio precedente al fine di potenziare i flussi di traffico intermodali dai Porti del Mediterraneo, sull'asse Tirreno – Brennero, ed intercettare i flussi di traffico intermodale Nazionale ed estero, a conferma della vocazione naturale dell'Interporto di Parma di essere un hub retroportuale di collegamento tra i porti marittimi ed i centri europei d'oltralpe si conferma e le aspettative sono di ulteriore espansione. Particolare attenzione, pertanto, è stata rivolta allo sviluppo ed all'offerta dei trasporti Intermodali ed alle capacità attrattive dell'Interporto di Parma verso i maggiori operatori Logistici Intermodali ed alle Imprese Ferroviarie storiche nonché quelle che si sono attestate in Interporto nel corso dell'esercizio.

L'attività consolidata di servizi di logistica ed in particolare di movimentazione e deposito merci, a causa della mancanza di spazi per ulteriore espansione, si concentrerà sul consolidamento ed alla evoluzione della gamma dei servizi alla propria clientela puntando su automazioni e miglioramento in Qualità delle merci e dei prodotti attraverso servizi a valore aggiunto. L'obiettivo di aumentare l'orizzonte temporale dei contratti, siano essi di servizi logistici che immobiliari, si affianca ad una ricerca costante della razionalizzazione del parco clienti al fine di recuperare marginalità e consolidare il Know-How acquisito sui diversi servizi proposti.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda gli eventi successivi alla data di riferimento del presente bilancio d'esercizio, si evidenzia quanto segue:

- Contrattualizzata l'occupazione immobiliare di un magazzino di proprietà in scadenza al 31/01/2021 con un importante operatore logistico e

- ferroviario, confermando la presenza in Interporto di un leader Europeo nella produzione di carta in bobine.
- Rinnovo del patto per la crescita del sistema Intermodale Regionale. Protocollo di Intesa denominato ERIC che riunisce i terminal intermodali dell'Emilia-Romagna, la Regione Emilia-Romagna e l'Istituto ITL in un cluster per lo sviluppo di azioni collaborative e di promozione del Sistema di piattaforme intermodali della Regione.

PROGRAMMA DI INVESTIMENTI

Per quanto riguarda gli investimenti previsti nell'esercizio 2021, sarà data priorità alla conclusione dell'investimento legato al progetto dell'elettrificazione ferroviaria del fascio base Castelguelfo-Interporto di Parma, agli investimenti strategici di natura logistica, quale, in primis, l'asfaltatura dell'area inghiaiata adiacente all'area del nuovo Terminal Ferroviario, concludere la posa dei binari a standard europeo e terminare la costruzione del nuovo magazzino logistico di circa 8600 mq all'interno dell'Area Interportuale, sull'area acquistata nel marzo 2019, destinato all'attività immobiliare e il mantenimento del patrimonio ed alle migliorie legate alla sicurezza e all'ambiente.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2021 inizieranno i lavori propedeutici alla costruzione del nuovo Terminal Ferroviario, finanziato in parte dai contributi pubblici a fondo perduto ricevuti dal Ministero dei Trasporti. Tali lavori dovranno essere conclusi entro dicembre 2023.

Tra le attività previste di investimento per il 2021 è presente la realizzazione di un piazzale Pass4Core, ovvero un'area di sosta mezzi pesanti certificata.

Durante l'esercizio 2020 tra le attività propedeutiche a nuovi investimenti va evidenziato il lavoro di progettazione avviato e sviluppato per adeguare l'attuale edificio sede dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli di Parma alle nuove esigenze manifestate dall'ente nel corso del 2020.

Nel corso del 2020 è stato abbandonato il progetto relativo all'ammodernamento e ampliamento delle superfici direzionali che prevedeva la costruzione di un nuovo centro direzionale ed è stato portato a termine l'implementazione del programma gestionale e di logistica, nonché lo strumento di business intelligence. I relativi costi sospesi sono stati svalutati.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del 2020 la Vostra Società non ha sviluppato progetti di ricerca e sviluppo.

Per una maggiore comprensione dei contenuti del progetto, dei requisiti di capitalizzabilità e recuperabilità dei costi sostenuti si rinvia al commento contenuto nella nota integrativa a commento della voce immobilizzazioni immateriali.

INFORMAZIONI SUI RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITA' D'IMPRESA

Di seguito vengono riportate le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 1, numero 6-bis c.c.

Non si ravvisano nel breve termine rischi ed incertezze relativamente all'attività d'impresa, grazie a contratti in vigore con i principali clienti della logistica e dell'immobiliare che proseguono nella loro operatività e presentano scadenze mediamente maggiori di 24 mesi. Si segnala il rischio della stabilità dei soci alla luce degli effetti del d.LGS. 175/2016 (c.d. legge Madia) secondo la quale i soci pubblici hanno la possibilità di avvalersi del diritto di recesso. In presenza di richieste in tal senso ricevute da taluni soci, si stanno attualmente avviando i necessari approfondimenti, anche con il coinvolgimento degli altri soci.

INFORMAZIONI SUI RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITA' FINANZIARIA

Di seguito vengono riportate le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numero 6-bis c.c.

La Società non attua operazioni con strumenti finanziari derivati.

Rischio di mercato/prezzo

Per quanto concerne i rischi di mercato, si rimanda a quanto già espresso al punto "Analisi e Informazioni sull'Attività Aziendale ed Evoluzione prevedibile della gestione".

Rischio di credito

La Società attua costantemente sui propri clienti le politiche di valutazione sulla capacità creditizia di quest'ultimi, sia interne attraverso controlli quindicinali e mensili, sia con altri strumenti esterni. In generale viene comunque effettuata, ai fini dell'assunzione di un cliente logistico o immobiliare, una valutazione sulla solidità e capacità finanziaria del cliente, in via preventiva rispetto alla negoziazione commerciale.

Rischio di tasso di interesse

La Società è esposta al rischio di tasso di interesse associato sia alla disponibilità di cassa sia al finanziamento a lungo termine.

L'esposizione, in valuta euro, è regolata da tassi di interesse variabili e conseguentemente, non avendo sottoscritto strumenti a copertura della variabilità dei tassi di interesse sui finanziamenti contratti con le banche, è esposta alle fluttuazioni dei tassi d'interesse.

Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

La Società, all'accensione di finanziamenti sia a breve che a lungo termine, provvede a verificare la capacità di onorare gli impegni assunti attraverso verifiche preliminari dei flussi finanziari attesi dall'attività caratteristica.

La Società ha sempre puntualmente assolto alle obbligazioni assunte e ritiene pertanto che tale rischio sia gestito in maniera corretta.

La Società ha acceso linee di credito a breve termine adeguate e per mezzo delle quali può supportare l'attività corrente e la gestione finanziaria. Non sono posti in essere contratti di copertura della fluttuazione dei tassi.

La Società ha in essere i seguenti finanziamenti a lungo termine (mutuo ipotecario ad ammortamento).

Il primo finanziamento è stato stipulato in data 02 luglio 2018 con il Banco BPM S.p.A., è stata fissata una durata di 12 anni, di cui 2 anni di preammortamento, con un rimborso trimestrale su un capitale finanziato di 2.000.000.

Si segnala inoltre che in data 02 luglio 2018 la Vostra società ha stipulato con la Banca Credit Agricole-Cariparma S.p.A un mutuo ipotecario di euro 1.000.000 della durata di 12 anni, di cui 2 di preammortamento, il cui tiraggio è avvenuto in data 25 giugno 2019.

A garanzia di detti mutui è stata iscritta ipoteca, condivisa e di pari grado, di euro 3.000.000 sull'immobile 3° lotto.

In data 01 dicembre 2020 la Vostra Società ha stipulato con il Banco BPM S.p.A. un mutuo per euro 6.000.000, della durata di 12 anni, di cui 2 di preammortamento, con rimborso mensile e con ipoteca di I° grado sul Magazzino 2 e Magazzino 6 con LTV (loan to value) pari al 70%.

Si segnale, inoltre, che in data 01 novembre 2020 è stato istinto il Mutuo ipotecario in essere con Banca Intesa San Paolo di euro 2.500.000 stipulato il 18 dicembre 2008 per il quale era stata iscritta ipoteca per euro 5.000.000 sull'immobile 7° lotto.

Rischio di cambio

La Società non opera in valuta estera.

AZIONI PROPRIE

La Società non possiede azioni proprie e non è stata attuata nessuna operazione di acquisto di azioni proprie, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

ELENCO DELLE SEDI SECONDARIE

Ai sensi dell'art. 2428, IV comma del Codice Civile, si comunica che la Società non ha sedi secondarie.

MODELLO ORGANIZZATIVO D.LGS. 231/01 E MANUALE ANTI – CORRUZIONE

CePIM adotta il modello organizzativo istituito ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, il cui obiettivo è individuare le linee guida per la prevenzione dei reati presupposto contemplati dal "D.lgs. 231/2001".

Il Modello organizzativo ex D.lgs. n. 231/01 è monitorato annualmente dalla Società.

INFORMATIVA SULLA DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si precisa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, che non vi sono società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento sulla Società. La Società è pienamente autonoma e le decisioni gestionali sono assunte in maniera indipendente.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone all'assemblea, in considerazione dei futuri investimenti ancora da sostenere nei prossimi esercizi, di destinare così il risultato d'esercizio:

DESTINAZIONE DELLA PERDITA D'ESERCIZIO 2020		(368.836)
- Utilizzo a Riserva Straordinaria	100%	368.836
Totale	100%	-

Signori Azionisti,

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Gianpaolo Serpagli)

Sede in piazza Europa, 1 - 43010 Località Bianconese di Fontevivo - (PR) Capitale Sociale Euro 6.642.928,32 i.v. Registro Imprese di Parma n. 00324710342

STATO PATRIMONIALE (ex art. 2424 c.c.)	31.12.2020	31.12.2019
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI :		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	524.282	329.897
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	23.000
7) Altre	43.482	64.577
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	567.764	417.474
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI :		
1) Terreni e fabbricati		
a) Terreni	6.504.721	6.504.721
b) Opere di urbanizzazione	1.585.139	1.648.250
c) Fabbricati	10.769.175	11.651.415
2) Impianti e macchinario	4.460.938	4.723.955
3) Attrezzature industriali e commerciali	378.208	445.826
4) Altri beni	728.507	737.911
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.277.276	4.361.747
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31.703.964	30.073.826
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in :		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	58.340	58.340
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d bis) altre imprese	35.131	35.131
Totale partecipazioni	93.471	93.471
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	93.471	93.471
TOTALI IMMOBILIZZAZIONI (B)	32.365.199	30.584.771
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti	- -	<u>-</u>
oj Acconii		

Sede in piazza Europa, 1 - 43010 Località Bianconese di Fontevivo - (PR) Capitale Sociale Euro 6.642.928,32 i.v. Registro Imprese di Parma n. 00324710342

STATO PATRIMONIALE (ex art. 2424 c.c.)	31.12.2020	31.12.2019
TOTALE RIMANENZE	-	-
II - CREDITI		
1) Verso clienti		
- importi scadenti entro 12 mesi	2.281.225	2.347.035
- importi scadenti oltre 12 mesi		
	2.281.225	2.347.035
3) Verso imprese collegate		
- importi scadenti entro 12 mesi	20.584	26.518
- importi scadenti oltre 12 mesi		
	20.584	26.518
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- importi scadenti entro 12 mesi	-	-
- importi scadenti oltre 12 mesi		
	-	-
5 bis)Crediti Tributari		
- importi scadenti entro 12 mesi	263.279	967.917
- importi scadenti oltre 12 mesi	48.749	31.194
	312.028	999.111
5 ter)Crediti Imposte anticipate		
- importi scadenti entro 12 mesi	31.101	29.991
- importi scadenti oltre 12 mesi	192.426	182.862
5 4 AV 81	223.527	212.853
5 quater) Verso altri	000.550	404 500
- importi scadenti entro 12 mesi	666.558	431.520
- importi scadenti oltre 12 mesi	33.903	33.603
	700.461	465.123
TOTALE CREDITI	3.537.824	4.050.639
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
6) Altri Titoli	-	-
TOTALE ATT. FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari	3.697.741	1.117.442
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	490	250
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.698.232	1.117.692
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.236.056	5.168.331
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	80.866	37.847

Sede in piazza Europa, 1 - 43010 Località Bianconese di Fontevivo - (PR) Capitale Sociale Euro 6.642.928,32 i.v. Registro Imprese di Parma n. 00324710342

STATO PATRIMONIALE (ex art. 2424 c.c.)	31.12.2020	31.12.2019
TOTALE ATTIVO	39.682.121	35.790.949
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale sociale	6.642.928	6.642.928
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-
III - Riserva di rivalutazione Legge 413/91	1.034.280	1.034.280
IV - Riserva legale	652.816	642.589
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate:	-	-
a) Riserva non distribuibile ex art. 2426	-	-
b) Riserva contributi Legge 240/90	4.303.382	4.303.382
c) Riserva straordinaria	11.027.076	10.832.773
d) Arrotondamenti euro	- 1 -	1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(368.836)	204.530
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	<u>-</u>	<u> </u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	23.291.645	23.660.482
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
4) Altri fondi		
a) Fondo oneri urbanizzazione da sostenere comparti vari	451.559	451.559
b) Fondo oneri urb. da sost. verde comparti vari	194.040	194.040
c) Fondo rischi e oneri futuri	17.118	918
d)Fondo svalutazione partecipazioni		
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	662.717	646.517
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	811.011	867.547
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
- importi scadenti entro 12 mesi	233.655	204.462
- importi scadenti oltre 12 mesi	8.720.002	2.953.657
	8.953.657	3.158.119
5) Debiti verso altri finanziatori		
- importi scadenti entro 12 mesi	-	-
- importi scadenti oltre 12 mesi	<u>-</u>	<u>-</u>
	-	-
6) Acconti		
- importi scadenti entro 12 mesi	-	-

Sede in piazza Europa, 1 - 43010 Località Bianconese di Fontevivo - (PR) Capitale Sociale Euro 6.642.928,32 i.v. Registro Imprese di Parma n. 00324710342

STATO PATRIMONIALE (ex art. 2424 c.c.)	31.12.2020	31.12.2019
- importi scadenti oltre 12 mesi	15.494	15.494
	15.494	15.494
7) Debiti verso fornitori		
- importi scadenti entro 12 mesi	2.074.767	3.488.673
- importi scadenti oltre 12 mesi		
	2.074.767	3.488.673
10) Debiti verso imprese collegate		
- importi scadenti entro 12 mesi	40.135	7.290
- importi scadenti oltre 12 mesi		
	40.135	7.290
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- importi scadenti entro 12 mesi	-	-
- importi scadenti oltre 12 mesi		
	-	-
12) Debiti tributari		
- importi scadenti entro 12 mesi	138.748	65.290
- importi scadenti oltre 12 mesi		
40) Dahiti ana data di mandalana di mana	138.748	65.290
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	74 700	05.007
- importi scadenti entro 12 mesi	71.760	65.907
- importi scadenti oltre 12 mesi	74 700	
14) Altri dobiti	71.760	65.907
14) Altri debiti	446.650	379.682
- importi scadenti entro 12 mesi		
- importi scadenti oltre 12 mesi	41.119	42.119
	487.769	421.801
TOTAL E DEDITI		
TOTALE DEBITI	11.782.330	7.222.574
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
- importi scadenti entro 12 mesi	176.587	267.428
- importi scadenti oltre 12 mesi	2.957.831	3.126.400
TOTALE RATEI E RISCONTI	3.134.418	3.393.829
TOTALE PASSIVO	39.682.121	35.790.949

Sede in piazza Europa, 1 - 43010 Località Bianconese di Fontevivo - (PR) Capitale Sociale Euro 6.642.928,32 i.v. Registro Imprese di Parma n. 00324710342

CONTO ECONOMICO (ex art. 2425 c.c.)	31.12.2020	31.12.2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	7.780.818	7.479.480
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi		
a) Plusvalenze vendite cespiti	235	3.500
b) Altri proventi diversi	85.213	155.772
c) Sopravvenienze attive	32.271	127.442
d) Contributo L.240/90	225.700	318.765
e) Utilizzo fondi	0	0
f) Ricavi vendita energia fotovoltaica GSE	80.055	118.414
g) Contributi c/energia GSE	797.312	793.184
h) Contributi c/esercizio	5.466	14.190
i) Contributi por fers per innovazione	9.462	9.462
I) altri Contributi	16.279	17.457
Totale altri ricavi e proventi	1.251.993	1.558.186
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	9.032.813	9.037.666
B) COSTI DELLA PRODUZIONE 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	126.394	156.828
of the material prime, substitutine, at consume a difficulties	120.004	100.020
7) Costi per servizi	4.801.709	4.068.637
8) Costi per il godimento di terzi	307.764	253.627
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.203.613	1.155.966
b) Oneri sociali	355.939	337.121
c) Trattamento di fine rapporto	98.221	92.226
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	<u>0</u>	<u>0</u>
	1.657.773	1.585.314
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	120.050	97.867
b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	1.631.587	1.752.046
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	56.445	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	34.164	24.544
	1.842.246	1.874.458
11)Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0

Sede in piazza Europa, 1 - 43010 Località Bianconese di Fontevivo - (PR) Capitale Sociale Euro 6.642.928,32 i.v. Registro Imprese di Parma n. 00324710342

BILANCIO AL 31.12.2020 (recepimento Direttiva 34/2013/UE)

CONTO ECONOMICO (ex art. 2425 c.c.)	31.12.2020	31.12.2019
12) Accantonamenti per rischi	16.200	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	601.563	607.613
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	9.353.647	8.546.476
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	(320.835)	491.190
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) (+) Altri proventi finanziari: c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni d) Proventi diversi dai precedenti:	0	0
i) da terzi	95	177
17) Interessi e altri oneri finanziari	0	0
i) verso terzi	(58.771)	(43.654)
17-bis) utili e perdite su cambi	<u>0</u>	<u>0</u>
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(58.675)	(43.477)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	<u>0</u>	<u>0</u>
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	(379.510)	447.713
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) imposte correnti	0	213.727
b) imposte anni precedenti	0	46
c) imposte differite	0	0
d) imposte anticipate	(<u>10.674</u>)	29.410
21) UTILE/(PERDITA) dell'ESERCIZIO	(368.836)	204.530

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

GIANPAOLO SERPAGLI

Sede in piazza Europa, 1 - 43010 Località Bianconese di Fontevivo - (PR) Capitale Sociale Euro 6.642.928,32 i.v. Registro Imprese di Parma n. 00324710342

RENDICONTO FINANZIARIO (OIC 10)	2020	2019
LITH E NETTO (PERRITA) ANTECERCIZIO	200.000	204.520
UTILE NETTO (PERDITA) dell'ESERCIZIO	- 368.830	
Imposte sul reddito	- 10.674	
Interessi passivi/(interessi attivi)	58.670	
Vendita cespiti (Plusvalenza)	- 23	5 - 3.500
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività 1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e	-	-
plus/minusvalenze da cessione	- 321.069	487.644
Rettifiche per adeguamento dell'utile netto a voci di conto economico non monetarie:		
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	120.050	97.867
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.631.58	7 1.752.046
Accantonamento Fondo TFR	98.22	1 92.226
Effetto imposizione differita	_	-
Rilascio Fondo rischi ed oneri	_	- 119.050
Accantonamento Fondo rischi ed oneri	16.200	
Svalutazione partecipazioni e titoli	_	-
Svalutazione Immobilizzazioni Materiali	56.44	5 -
Vendita titoli finanziari (plusvalenza)	_	-
Vendita cespiti (Plusvalenza)	_	-
Flusso monetario gestione reddituale ante variazioni capitale circolante netto	1.601.434	4 2.310.733
(Incrementi)/Decrementi Attivo Circolante		
Crediti verso clienti	65.810	387.259
Crediti verso imprese sottoposto al controllo delle controllanti	-	-
Crediti diversi	456.569	61.011
Rimanenze	-	-
Ratei e risconti attivi	- 43.019	9 - 22.252
Incrementi/(Decrementi) Passivo Circolante		
Debiti verso fornitori	- 1.413.90	1.553.102
Debiti Diversi	178.124	4 - 15.833
Ratei e risconti passivi	- 259.41	1 - 356.335
Altre variazioni del capitale circolante netto	- 18.858	59.692
Flusso Finanziario dopo le variazoni del capitale circolante netto	- 1.034.69	892.126
Altre rettifiche		
TFR liquidato	- 134.79	32.628
Imposte sul reddito pagate	-	- 259.637
Interessi (pagati)/incassati	- 58.670	6 - 43.477
Utilizzo Fondi	-	-
Totale flusso monetario della gestione reddituale	373.27	7 2.867.117
Investimenti in immobilizzazioni materiali	- 3.319.993	3.651.337
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	- 270.340	230.416
Investimenti/Disinvestimenti in immobilizzazioni finanziarie	-	-
Vendita cespiti	2.058	3.500

Totale flusso monetario dell'attività di investimento	٦-	3.588.275	- 3.878.253
(Rimborso) mutui	-	204.462	- 304.204
accensione mutui		6.000.000	1.000.000
Distribuzione dividendi		-	-
Totale flusso monetario dell'attività di finanziamento		5.795.538	695.796
Flusso di cassa netto del periodo		2.580.540	- 315.340
Disponibilità monetaria all'inizio dell'esercizio *		1.117.692	1.433.032
Disponibilità monetaria alla fine dell'esercizio *		3.698.232	1.117.692
(*) Ovvero posizione finanziaria netta a breve termine escludendo la quota a lungo termine			

Ce.P.I.M. S.P.A. CENTRO PADANO INTERSCAMBIO MERCI SPA CAPITALE SOCIALE EURO 6.642.928.32

Sede sociale Località Bianconese-Fontevivo (PR) Codice Fiscale/Partita IVA e Registro delle Imprese di Parma n° 00324710342

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 dicembre 2020

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio per l'esercizio di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2020 di Ce.P.I.M. Centro Padano Interscambio Merci S.p.A. (nel seguito anche CePIM o la Società), è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), e si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema c.d. indiretto, previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario ed i valori riportati nella Nota Integrativa sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese correlate e collegate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali di prudenza e competenza economica, nel rispetto dei principi generali statuiti dall'art. 2426 c.c. interpretati ed integrati dai principi contabili emessi dall'OIC, nella prospettiva di continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. Il presente bilancio è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi. Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità sia sulla base delle informazioni disponibili alla data di riferimento del bilancio sia alla data di predisposizione dello stesso da parte del Consiglio di Amministrazione, tenendo conto degli effetti di emergenza sanitaria derivanti dalla epidemia di Covid 19 attualmente in corso. Si rimanda anche a tal proposito alla relazione sulla gestione all'apposito paragrafo relativo ai rischi a cui l'azienda è sottoposta.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi delle singole voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

In ottemperanza al principio di competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario. In particolare, la redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Il bilancio rappresenta fedelmente le scritture contabili regolarmente tenute durante l'esercizio.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga dei criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

I criteri di valutazione e i principi contabili adottati, concordati con il Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge, sono esposti nel seguito per le voci più significative.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, i costi di start-up, i costi di addestramento e di qualificazione del personale, i costi di assistenza per la definizione del piano industriale e i costi di sviluppo, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, diritti di autore, concessioni, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi. Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I beni immateriali (diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi) sono ammortizzati con una aliquota costante annua del 20%.
- Altre immobilizzazioni migliorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel
 periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo
 della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente
 dalla Società. I costi esterni di assistenza professionale per la predisposizione

del piano industriale sono ammortizzati a quote costanti lungo la durata del piano stesso.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene e che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti, ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

I terreni non sono oggetto di ammortamento in quanto sono a vita utile indefinita, salvo nei casi in cui essi abbiano un'utilità destinata ad esaurirsi nel tempo; se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del terreno è scorporato, anche in base a stime, e non assoggettato a processo di ammortamento.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote di ammortamento applicate invariate rispetto al precedente esercizio sono le seguenti:

ALIQUOTE di AMMORTAMENTO

Terreni

Oneri di urbanizzazione "terminal ferroviario" Oneri di urbanizzazione "raccordo ferroviario" NON AMMORTIZZATI

3%

1%

Fabbricati	3-4%
Impianti Fotovoltaici	4%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e civili	10 - 15 %
Casse Mobili	10%
Mezzi mobili di sollevamento	10%
Altri beni	10-12-20-25-33%
Diritto di superficie	2,38% pari alla durata della
Diritto di supernete	concessione scadente nel 2060

Le opere di "Urbanizzazione generale" risultano completamente ammortizzate. Tali opere avrebbero dovuto essere concesse a titolo gratuito al Comune di Fontevivo nel 2009, ma tale trasferimento è stato rinviato, con l'ultima convenzione stipulata nel 2010, all'anno 2013 poi non verificatosi essendo stato posticipato dal Comune stesso. Nel corso del 2019 si sono perfezionati gli interventi autorizzati dal Comune di Fontevivo sull'area a destinazione verde pubblico da P.P. già utilizzata come cava di estrazione. Nel corso del 2020 il management della Società ha incontrato nuovamente il Comune di Fontevivo per definire il nuovo perimetro delle opere di urbanizzazione da realizzare a carico della Società sui terreni già alienati nei precedenti esercizi. Tali incontri continueranno anche nel corso del 2021. Nel fondo per rischi ed oneri è iscritta la passività per gli oneri previsti stimati dagli amministratori con riferimento a tali opere da cedere a titolo gratuito al Comune di Fontevivo.

Per quanto riguarda gli impianti fotovoltaici, l'aliquota applicata del 4% riflette, secondo gli amministratori, l'attesa vita utile degli stessi in correlazione con la cessione permanente di energia fotovoltaica ed i contributi percepiti dal Gestore dei Servizi energetici previsti fino al 2034.

Negli altri beni sono stati ricompresi cespiti con diversa vita utile a cui corrispondono le aliquote massime previste dalla vigente normativa fiscale ritenute corrispondenti a quelle economico - tecniche, e migliorie su beni di terzi per costi di progettazione e certificazione realizzati su beni di proprietà di un cliente, identificabili separatamente dai beni stessi ed utilizzati nel servizio di trasporto intermodale. L'aliquota di ammortamento prevista è stata stabilita in 3 anni.

Negli altri beni è anche compreso il diritto di superficie acquisito da RFI su un lotto di terreno per una durata fino al 2060, con facoltà di Ce.PIM di prorogare tale termine. A fronte della concessione di tale diritto reale, CePIM assume l'obbligo di realizzare il Terminal Ferroviario e di gestirlo fino alla scadenza di tale diritto.

Il Diritto di superficie è stato acquistato per un importo di euro 700.000 ottenendo un contributo di pari importo dalla stessa RFI iscritto dai risconti passivi.

L'ammortamento del diritto di superficie e il corrispondente rilascio del risconto passivo è stato determinato sulla base della scadenza del diritto di superficie nel 2060, dunque per la durata di 43 anni (2018 – 2060).

Gli amministratori hanno ritenuto di applicare tale periodo di ammortamento definito sulla base della durata della concessione, ancorché maggiore della durata della Società definita dallo statuto, in quanto, da una parte ritengono estremamente probabile la proroga della durata della Società (attualmente fissata nel 2040) e, dall'altro, ritengono che anche se ciò non dovesse avvenire, il valore residuo contabile nel 2040 potrà essere recuperato o dal nuovo ente eventualmente subentrante nella gestione dell'interporto o nella eventuale fase liquidatoria. I beni di valore unitario inferiore a euro 516 vengono interamente ammortizzati nell'anno di acquisto in considerazione della loro scarsa utilità futura. I terreni non sono stati assoggettati ad ammortamento in quanto ritenuti a vita utile indefinita.

PERDITE DUREVOLI DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (*fair value*), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'uso dell'immobilizzazione, risultanti dai più recenti piani predisposti dal management della Società.

I flussi finanziari futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti delle immobilizzazioni e pertanto non includono i flussi in entrata o in uscita che si suppone debbano derivare da future ristrutturazioni per le quali la Società non si è ancora impegnata, o dal miglioramento o dall'ottimizzazione del rendimento dell'immobilizzazione. Il tasso di sconto usato ai fini del calcolo del valore attuale è il tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore temporale del denaro nonché dei rischi specifici dell'immobilizzazione per i quali le stime dei flussi finanziari futuri non sono già state rettificate. Il valore equo (fair value) è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il valore equo è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la Società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, si considera il risultato di recenti transazioni per attività similari effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la Società. Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal valore equo sono sottratti i costi di vendita.

La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

CONTRIBUTI

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la ragionevole certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente che normalmente coincide con il completamento delle verifiche di collaudo, con esito positivo, effettuate in corso d'opera e/o a fine lavori e con il conseguente loro riconoscimento.

Per quanto riguarda i contributi in conto capitale, riferibili alle immobilizzazioni, si rimanda al successivo paragrafo di commento della voce immobilizzazioni materiali.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico in base al principio della competenza.

In apposita sezione della seguente nota, si riportano, in ottemperanza alla nuova normativa sulla trasparenza nel sistema delle erogazioni pubblica (legge n.124/2017), le informazioni principali relative ai contributi ricevuti.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in società collegate e minoritarie sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Tali partecipazioni sono valutate con il metodo del costo e pertanto, nel caso in cui quest'ultime abbiano subìto alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo specifico di acquisto e il corrispondente valore di mercato.

CREDITI

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti. I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo non rettificato, così come concesso dal principio contabile OIC 15, in quanto gli effetti dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato risultano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta (maggior parte dei crediti a breve termine e costi di transazione pressoché nulli). I crediti sono esposti pertanto al loro presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione crediti calcolato, tenendo in considerazione, sia le situazioni di rischio specifico relativo ai crediti, che hanno manifestato rischi di inesigibilità, sia le condizioni economiche generali di settore.

I crediti verso altri e i crediti tributari sono iscritti al valore nominale ritenuto pienamente esigibile.

Per quanto riguarda le imposte anticipate si rimanda a quanto riportato al successivo paragrafo "imposte sul reddito".

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e

gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, mentre il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti. I ratei e risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza economica. L'entità delle quote è stata determinata proporzionalmente, in base a criteri economico – temporali, nel rispetto del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

DEBITI

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e che la loro iniziale iscrizione avviene al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione che si ritiene rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti. Per i debiti finanziari contratti (mutui ipotecari) antecedentemente al 1° gennaio 2017, è stata verificata la scarsa rilevanza dei costi di transazione sostenuti per la loro iscrizione e sostanziale coincidenza tra il tasso d'interesse effettivo ed il tasso d'interesse di mercato ai fini dell'attualizzazione dei flussi di cassa.

La Società non ha posto in essere operazioni in strumenti finanziari derivati.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i

fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali ad ogni data di bilancio.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e quelle passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. In considerazione del numero dei dipendenti (inferiore alle 50 unità) non risulta applicabile la normativa contenuta nella legge 296/96 relativa al versamento agli istituti previdenziali delle quote di indennità maturate a partire dall'esercizio 2007.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono iscritte secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte correnti dell'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile;
- l'ammontare delle imposte differite e anticipate calcolate sulle differenze temporanee tra il valore di bilancio ed il valore fiscale delle attività e passività (fondi tassati, plusvalenze, contributi e spese di rappresentanza, proventi ed oneri imponibili/deducibili in esercizi futuri).

Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad utilizzare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. Al contrario sono iscritte ed hanno come contropartita il Fondo imposte differite incluso nei Fondi per rischi ed oneri.

Nel commento alla voce imposte del conto economico è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte

differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico.

RICONOSCIMENTO RICAVI E COSTI

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

FATTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto, è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

Come ripotato nel paragrafo "Criteri di formazione", i rischi relativi a garanzie concesse reali, per debiti altrui sono indicati all'interno della nota integrativa. Gli impegni sono riportati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nel fondo rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto di rischi di natura remota.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico aziendale, del personale a tempo indeterminato e determinato, ripartito per categoria, ha registrato nel 2020, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico: a tempo determinato e indeterminato	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Dirigenti	0	0	0
Impiegati tempo indeterminato	27	27	0

Impiegati tempo determinato Operai	0	$\begin{bmatrix} 2 \\ 0 \end{bmatrix}$	$\begin{bmatrix} 2 \\ 0 \end{bmatrix}$
Totale	31	29	2

I dipendenti a tempo indeterminato, in forza al 31 dicembre 2020, sono pari a n. 27 unità; si segnala, nel corso del 2020, il passaggio di 1 unità da tempo determinato a tempo indeterminato e l'uscita per pensionamento di 1 unità.

I dipendenti con contratto a tempo determinato risultano di n. 4 unità, l'aumento è dovuto a seguito del passaggio di 1 unità a tempo indeterminato, all'uscita di una dipendente per il mancato rinnovo contrattuale e a n. 4 assunzioni con contratto a tempo determinato.

Il contratto nazionale applicato è quello del terziario, distribuzione e servizi, del triennio 2017 – 2019 ed è in attesa di rinnovo.

ATTIVO

B-IMMOBILIZZAZIONI

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali avvenuti nel corso dell'esercizio 2020 sono riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione Imm. Immateriali	Costo Storico 31.12.19	Incrementi esercizio 2020	Giroconti	Costo Storico 31.12.20	Fondo amm.to 31.12.19	Amm.to esercizio 2020	Fondo amm.to 31.12.20	Valore netto 31.12.20	Valore netto 31.12. 19
Concessioni e Licenze	690.530	270.340	23.000	983.870	(360.633)	(98.955)	(459.588)	524.282	329.897
Altre Altre	862.425	-	-	862.425	(797.848)	(21.095)	(818.943)	43.482	64.577
Imm.ni Plur.	23.000	-	(23.000)	-	-	-	-	-	23.000
Totale	1.575.955	270.340	-	1.846.295	(1.158.481)	(120.050)	(1.278.531)	567.764	417.474

Nell'esercizio sono stati investiti:

- euro 65.360 per l'implementazione e personalizzazione del nuovo sistema gestionale SAP Business One per l'area amministrativa e il sistema informatico della logistica, Suite, integrato con esso;
- euro 190.000 per il supporto all'implementazione del nuovo strumento di business intelligence Board;
- euro 14.240 per il nuovo strumento di Business Intelligence Board integrato con il sistema gestionale SAP Business One;
- euro 740 per la licenza Privacylab ai fini del GDPR.

Le immobilizzazioni in corso al 31 dicembre 2019 attinenti al supporto all'implementazione del nuovo strumento di business intelligence Board integrato al sistema gestionale SAP Business One sono state giro-contate nella voce delle licenze a seguito del go-live del sistema avvenuto nel corso del 2020 e conseguentemente assoggettate ad ammortamento.

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi di ammortamento nell'esercizio 2020 sono riepilogati nelle tabelle seguenti:

Saldo al 31.12.20	Saldo al 31.12.19	Variazione
31.703.964	30.073.826	1.630.138

TERRENI:

Descrizione	Importo
Costo Storico	6.032.767
Rivalutazione legge 413/91	471.954
Riclassificazioni	-
SALDO AL 31.12.2019	6.504.721
Acquisizioni dell'esercizio	-
Rivalutazioni	-
Cessioni dell'esercizio	-
Riclassificazioni da imm. in corso	-
SALDO AL 31.12.2020	6.504.721

FABBRICATI:

Descrizione	Importo
Costo Storico	32.351.607
Rivalutazione legge 413/91	94.596
Ammortamento esercizi precedenti	(20.794.789)
Riclassificazioni	-
SALDO AL 31.12.2019	11.651.414
Acquisizioni dell'esercizio	148.069
Rivalutazioni	-
Cessioni dell'esercizio	-
Riclassificazioni da imm. in corso	-
Storno fondo ammortamento per cessione cespiti	-
Ammortamento dell'esercizio	(1.030.309)
SALDO AL 31.12.2020	10.769.174

OPERE DI URBANIZZAZIONE:

Descrizione	Importo
Costo Storico	7.289.441
Rivalutazione legge 413/91	-
Ammortamento esercizi precedenti	(5.641.191)
Riclassificazioni	-
SALDO AL 31.12.2019	1.648.250
Acquisizioni dell'esercizio	-
Rivalutazioni	-
Cessioni dell'esercizio	-
Riclassificazioni da imm. in corso	-
Storno fondo ammortamento per cessione cespiti	-
Ammortamento dell'esercizio	(63.111)
SALDO AL 31.12.2020	1.585.139

IMPIANTI E MACCHINARI:

Descrizione	Importo
Costo Storico	17.191.485
Rivalutazione legge 342/2000	1.206.960
Ammortamento esercizi precedenti	(13.674.490)
Riclassificazioni	-
SALDO AL 31.12.2019	4.723.955
Acquisizioni dell'esercizio	96.220
Rivalutazioni	-
Cessioni dell'esercizio	-
Riclassificazioni da imm. in corso	69.620
Storno fondo ammortamento per cessione cespiti	-
Ammortamento dell'esercizio	(428.857)
SALDO AL 31.12.2020	4.460.938

ATTREZZATURE:

Descrizione	Importo
Costo Storico	3.121.652
Rivalutazione legge 342/2000	-
Ammortamento esercizi precedenti	(2.675.827)
Riclassificazioni	-
SALDO AL 31.12.2019	445.825
Acquisizioni dell'esercizio	1.940
Rivalutazioni	-
Cessioni dell'esercizio	-
Riclassificazioni da imm. in corso	-
Storno fondo ammortamento per cessione cespiti	-
Ammortamento dell'esercizio	(69.558)
SALDO AL 31.12.2020	378.207

ALTRI BENI:

Descrizione	Importo
Costo Storico	1.843.468
Rivalutazione legge 342/2000	-
Ammortamento esercizi precedenti	(1.105.557)
Riclassificazioni	-
SALDO AL 31.12.2019	737.911
Acquisizioni dell'esercizio	32.171
Riclassificazioni da imm.in corso	-
Cessioni dell'esercizio	(2.252)
Rivalutazioni	-
Storno fondo ammortamento per cessione cespiti	429
Ammortamento dell'esercizio	(39.752)
SALDO AL 31.12.2020	728.507

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO:

Descrizione	Importo
Costo Storico	4.361.747
Rivalutazione legge 342/2000	-
Ammortamento esercizi precedenti	-

 Riclassificazioni

 SALDO AL 31.12.2019
 4.361.747

 Investimenti nell'esercizio
 3.041.593

 Rivalutazioni

 Svalutazioni
 (56.445)

 Riclassificazioni cespiti in ammortamento
 (69.620)

 Ammortamento dell'esercizio

 SALDO AL 31.12.2020
 7.277.275

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:

Descrizione	Importo
Costo Storico	72.192.167
Rivalutazione legge 342/2000	1.773.510
Ammortamento esercizi precedenti	(43.891.854)
Immobilizzazioni in corso	-
SALDO AL 31.12.2019	30.073.823
Acquisizioni dell'esercizio	3.319.993
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	(56.445)
Cessioni dell'esercizio	(2.252)
Storno fondo ammortamento per cessione cespiti	429
Ammortamento dell'esercizio	(1.631.587)
SALDO AL 31.12.2020	31.703.961

Tabella riepilogativa dei movimenti delle Immobilizzazioni Materiali:

BII - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI CATEGORIA DI BENI	Costo storico 31.12.19	Incrementi 2020	Riclassifiche 2020	Svalutazioni 2020	Cessioni 2020	Costo storico 31.12.20	Fondo amm.to al 31.12.19	Amm.to esercizio 2020	Decrementi del fondo	Fondo amm.to al 31.12.20	Valore netto 31.12.19	Valore netto 31.12.20
1) TERRENI e FABBRICATI												
a) Terreni	6.504.721				-	6.504.721	-	-	-	-	6.504.721	6.504.721
di cui rivalutazione L. 431/91	100.047					100.047						
b) Oneri di urbanizzazione	7.289.441	-			-	7.289.441	(5.641.191)	(63.111)		(5.704.302)	1.648.250	1.585.139
d) Fabbricati	32.446.203	148.069			-	32.594.272	(20.794.788)	(1.030.309)	-	(21.825.097)	11.651.415	10.769.175
di cui rivalutazione L. 431/91	94.596					94.596						
2) IMPIANTI e MACCHINARI	18.398.445	96.220	69.620		-	18.564.285	(13.674.490)	(428.857)	-	(14.103.347)	4.723.955	4.460.938
di cui rivalutazione L. 342/00	1.206.960											
3) ATTREZZATURE	3.121.653	1.940			720	3.123.593	(2.675.827)	(69.558)	-	(2.745.385)	445.826	378.208
4) ALTRI BENI	1.843.468	32.171			(2.252)	1.873.387	(1.105.557)	(39.752)	429	(1.144.880)	737.911	728.507
5) IMMOB.NI in CORSO	4.361.747	3.041.593	(69.620)	(56.445)		7.277.275	-	-	-	-	4.361.747	7.277.275
TOTALE IMMOB. MATERIALI	73.965.679	3.319.993			(2.252)	77.226.974	(43.891.853)	(1.631.587)	429	(45.523.011)	30.073.825	31.703.963

Le immobilizzazioni materiali sono costituite principalmente da fabbricati adibiti a magazzini e uffici e dagli impianti utilizzati prevalentemente nell'attività logistica. Gli incrementi rilevati nell'esercizio, si riferiscono principalmente a:

• Fabbricati:

- Realizzazione vasca antincendio presso magazzino ambiente 4° e 5° lotto per euro 82.000
- interventi di riqualificazione edile presso gli uffici del centro direzionale 1 per euro 21.419;
- intervento di riqualificazione e ristrutturazione Magazzino 5 per complessivi euro 16.120;

- copertura lavaggio trattori con telo pvc per euro 13.500;
- interventi di riqualificazione piazzale logistico in via Atena per euro 5.800;
- acquisto prefabbricato monoblocco per uffici cooperativa per euro 4.950;
- tettoia esterna magazzino 5 per euro 4.000.

• Impianti:

- riqualificazione PED dell'impianto magazzino frigorifero 6° lotto, per euro 69.620 in precedenza iscritti tra le immobilizzazioni in corso;
- revisione deviatoio raccordo per euro 59.000;
- nuova telecamera di videosorveglianza presso il centro direzionale 1 per euro 23.500;
- nuovo impianto di illuminazione magazzino 3 per euro 4.000
- impianto di condizionamento per CED e ufficio amministrativo per euro 3.500;
- nuova caldaia presso il centro direzionale 1 e 2 per euro 1.600;
- nuovo impianto idraulico ed elettrico box spogliatoio magazzino 5 per euro 1.500.

• Attrezzature:

 acquisto vasca acciaio inox per aeroconvogliatore polimeri per euro 1.940.

Altri beni:

- investimenti in macchine di ufficio ed elettroniche per complessivi euro 25.588;
- investimenti in altri beni per circa euro 6.583.

Al 31 dicembre 2020 risultano in corso i seguenti investimenti, classificati nelle immobilizzazioni materiali in corso:

- Elettrificazione della dorsale ferroviaria Castelguelfo Interporto di Parma, con costi capitalizzati al 31.12.2020 di circa euro 3.746.979, di cui euro 309.477 sostenuti nell'esercizio 2020; i costi sospesi riguardano la progettazione preliminare ed esecutiva del progetto, nonché il primo stato avanzamento (esercizio 2017), il secondo stato avanzamento lavori (esercizio 2018), il terzo e quarto stato avanzamento lavori (esercizio 2019) e il quinto stato avanzamento lavori pervenuto nell'esercizio 2020 dal soggetto appaltatore. È prevista la conclusione del progetto al termine e il collaudo tecnico amministrativo entro giugno 2021. Si prevede l'inizio dei relativi benefici economici, ritenuti sufficienti a recuperare l'investimento in corso così come previsto dal BP 18-22 predisposto dalla Società, e l'inizio del processo di ammortamento, in linea con quando il cespite sarà pronto per l'uso, a partire dalla fine dell'esercizio 2021.
- Costruzione Magazzino X destinato all'attività immobiliare con costi capitalizzati al 31.12.2020 pari a euro 2.197.053 di cui euro 2.160.653 sostenuti nel corso del 2020; i costi sospesi riguardano la progettazione preliminare ed esecutiva del progetto, la direzione lavori e dal primo al quarto stato avanzamento lavori pervenuto nell'esercizio 2020 dal soggetto appaltatore. È prevista la conclusione del progetto entro giugno 2021. Si

prevede l'inizio dei relativi benefici economici, ritenuti sufficienti a recuperare l'investimento in corso anche alla luce di avanzate trattative con potenziali clienti, e l'inizio del processo di ammortamento a partire dalla metà dell'esercizio 2021 in linea con quando il cespite sarà pronto per l'uso.

- Progetto "Terminal ferroviario": sostenuti al 31.12.2020 costi per euro 1.206.697. A seguito dell'accordo sottoscritto nel 2017 tra CePIM ed RFI, sono stati sospesi le consulenze legali, utili per addivenire alla soluzione prospettata, e gli oneri di bonifica del sottosuolo area di pertinenza per euro 5.419. I costi sospesi di riferiscono a euro 1.021.156 per i lavori di sbancamento dell'area terminal di cui euro 425.089 nel corso del 2020, euro 42.599 per la predisposizione delle pratiche edilizie, progetto esecutivo e direzione lavori di cui euro 19.199 nell'anno 2020 ed euro 116.774 per la realizzazione di attraversamenti e predisposizione di futuri impianti. I benefici attesi da tale progetto sono ritenuti sufficienti a recuperare l'investimento in corso così come previsto dal BP 18-22 predisposto dalla Società, i cui contenuti verranno ripresi nel nuovo piano in fase di approvazione da parte del C.d.A. e si ritengono pertanto ancora attuali con riferimento ai flussi attesi da tale investimento.
- Realizzazione finale Area Logistica "H" destinato all'attività terminalistica: i costi sospesi al 31.12.2020 sono pari a euro 116.146 di cui di cui euro 92.746 per i lavori di sbancamento dell'area terminal ed euro 23.400 per la predisposizione delle pratiche edilizie, progetto esecutivo e direzione lavori.

A seguito della modifica delle linee strategiche la Società ha deciso di abbandonare i seguenti progetti, in precedenza iscritti nelle immobilizzazioni in corso imputando le relative svalutazioni alla voce B. 10c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni per complessivi euro 56.445, di seguito dettagliate:

- costi di progettazione preliminare ed esecutiva relativi al magazzino destinato ad attività logistica per euro 46.866;
- costi di progettazione preliminare per la realizzazione magazzino destinato ad attività logistica specifico per un cliente pari a euro 2.080.
- onorari di progettazione relativi al raddoppio binario Area Logistica A per euro 5.419;
- costi di progettazione preliminare per la realizzazione Area Logistica (Piazzale "I") destinati all'attività di deposito logistico per euro 2.080.

Le immobilizzazioni in corso attinenti alla riqualificazione PED dell'impianto magazzino frigorifero 6° lotto il cui costo sospeso al 31.12.2019 per euro 69.620 sono state giro contate nella voce nelle "Impianti e Macchinari" ed hanno iniziato il processo di ammortamento.

Anche alla luce dei risultati futuri attesi previsti dal BP 18-22 predisposto dalla Società, che si ritengono ancora attuali, non emergono perdite di valore degli stessi attualmente rinvenibili, in quanto la rivisitazione del BP attualmente in corso intende confermare sostanzialmente gli attuali indirizzi strategici ed i relativi risultati economici e finanziari e quindi la volontà e la capacità della Società di portare a termine i progetti in essere. I gravami sugli immobili sono descritti nel paragrafo relativo a "Mutuo Intesa San Paolo, Mutuo BPM e Mutuo Cariparma".

La voce Impianti e macchinari include Impianti fotovoltaici per un valore lordo di circa euro 6.778.540, sui quali l'aliquota d'ammortamento economico tecnica, corrispondente alla massima aliquota fiscale, è definita al 4%.

Nel corso dell'esercizio sono stati cedute n. 1 I Pad e n. 1 IPhone (Macchine elettroniche) con decremento del costo storico per euro 2.252 e contestuale riduzione del fondo ammortamento per euro 429; a fronte di tale cessione è stata realizzata una plusvalenza patrimoniale di euro 235 classificata nella voce A.5 altri ricavi e proventi del conto economico e una minusvalenza patrimoniale di euro 204 classificata nella voce B. 14 Oneri diversi di gestione del conto economico.

RIVALUTAZIONI

A norma dell'articolo 10 della legge n. 72/83, forniamo di seguito l'elenco delle immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31 dicembre 2020 sulle quali sono state effettuate nel tempo rivalutazioni monetarie (valori lordi):

RIVALUTAZIONI		Impianti	Terreni	Fabbricati
Rivalutazione	euro		100.047	94.596
Legge 413/91				
Rivalutazione				
Legge 342/2000	euro	1.206.960		

Entrambe le rivalutazioni lorde monetarie hanno comportato un incremento nel valore dei beni ed un onere per imposta sostitutiva calcolato su terreni, fabbricati ed impianti.

Si precisa che la rivalutazione sugli impianti e fabbricati è stata totalmente ammortizzata.

OPERE DI URBANIZZAZIONE

In relazione a tale voce si precisa che le opere di urbanizzazione capitalizzate fino al 31 dicembre 2020, realizzate per tutti i comparti ammontano, al lordo degli ammortamenti, a euro 7.289.441 (valore netto contabile euro 1.585.139).

Questa voce comprende, oltre alle opere di "urbanizzazione generale", che ammontano al lordo degli ammortamenti e al netto della quota attribuita ai lotti venduti a euro 3.605.963 (completamente ammortizzate) e che rientrano, come detto in precedenza nei criteri di valutazione, nella convenzione stipulata con il Comune di Fontevivo, anche le opere realizzate per la costruzione della rete ferroviaria all'interno dell'interporto (lordo euro 1.597.735, netto euro 121.720), le opere per il terminal ferroviario esistente (lordo euro 775.200, netto euro 569.804), le opere di urbanizzazione "Area Farnese" lordo euro 294.388 (completamente ammortizzate), le opere di urbanizzazione per il raccordo ferroviario 5° e 6° lotto (lordo euro 742.662, netto euro 620.123) e opere di urbanizzazione del comparto 6° per euro 273.492.

Tali opere sono quindi inerenti principalmente alla realizzazione di strade e parcheggi a servizio della struttura dell'interporto per la quota attribuibile agli interventi edificatori diretti effettuati dalla Società.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I contributi in conto capitale vengono iscritti quando esiste la ragionevole certezza del loro riconoscimento che, generalmente, coincide con il completamento delle verifiche di collaudo, con esito positivo, effettuate in corso d'opera e/o fine lavori. Tali valutazioni vengono effettuate tenendo conto degli eventi successivi alla data di chiusura del bilancio.

Sono evidenziati separatamente nel patrimonio netto esclusivamente i contributi ricevuti fino al 31.12.1997 e che venivano contabilizzati direttamente a Patrimonio Netto, in quanto ad essi, in base alla dinamica delle erogazioni e degli investimenti, si riconosceva una valenza di sola quota capitale.

I Contributi in c/capitale ricevuti a partire dall'esercizio 1998 sono stati contabilizzati sia a riduzione degli investimenti effettuati (con il conseguente calcolo degli ammortamenti sul costo al netto dei contributi medesimi) sia tra i risconti passivi e ripartiti nel conto economico in relazione al processo di ammortamento dei beni cui i contributi si riferiscono.

Il criterio della riduzione del cespite è stato utilizzato per il terreno acquistato con il Contributo del Ministero in quanto detto bene non è ammortizzabile, quindi non riscontabile. Nell'esercizio 1998, il valore che si è portato a riduzione del cespite era stato di euro 2.081.321.

Tale metodo è stato anche utilizzato per le immobilizzazioni materiali, realizzate e soggette a contributo sulla base dell'Atto aggiuntivo alla convenzione del 16.04.92 Legge 240/90, firmato dalle parti il 23.07.1999 per comprensivi euro 5.577.735. Si segnala che nel corso dell'esercizio 2016, nel 2017, e successivamente nel corso dell'esercizio 2018, sono stati ricevuti contributi monetari da parte della Provincia di Parma (euro 1.250.000) e dalla Regione Emilia-Romagna (euro 830.775) a sostegno dell'investimento in corso "Elettrificazione della dorsale ferroviaria Castelguelfo – Interporto di Parma". Al 31 dicembre 2020 tali contributi sono stati contabilizzati nei risconti passivi oltre i 12 mesi e verranno rilasciati contestualmente al processo di ammortamento della suddetta immobilizzazione.

III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 31.12.20	Saldo al 31.12.19	Variazione
93.471	93.471	•

SOCIETA' COLLEGATE

Trattasi del "Consorzio dei servizi dell'Interporto di Parma", costituito nel 1993 fra i proprietari delle aree interne all'Interporto, avente per oggetto la gestione e la manutenzione delle aree e delle opere comuni:

DESCRIZIONE PARTECIPAZIONI - VALORI IN EURO	QUOTA %	VALORE BILANCIO 31.12.19	INCREM.TI	DECREM.TI	SVALUT.NI	VALORE BILANCIO 31.12.20
CONSORZIO DEI SERVIZI DELL'INTERPORTO DI PARMA	27,10	58.340	-	-	-	58.340

Di seguito si indicano, per la partecipazione nell'impresa collegata, le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. al punto n. 5.

CONSORZIO dei SERVIZI dell'INTERPORTO DI PARMA	
SEDE: Bianconese di Fontevivo (PR)	

Patrimonio Netto:	1			
Fondo Consortile	al	31.12.2020	euro	253.684
Quota posseduta da Ce.P.I.M. S.p.A.	al	31.12.2020	euro	27,10
Frazione PN spettanza Ce.P.I.M. S.p.A.	al	31.12.2020	euro	68.748
Valore attribuito in Bilancio	al	31.12.2020	euro	58.340

Sulla base del risultato d'esercizio conseguito dalla società collegata, il patrimonio netto di spettanza della società è maggiore del valore di carico.

La quota di oneri di competenza dell'esercizio 2019 addebitata dal Consorzio ammonta a euro 148.650 che è stata imputata alla voce B7 del conto economico ed interamente saldata alla data di bilancio, mentre i proventi di competenza, pari ad euro 27.108, relativi a prestazioni del personale tecnico di CePIM a favore del Consorzio, affitto locali e spazi, e addebito di spese di manutenzione sostenute per conto, sono stati imputati nella voce A1 del conto economico.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE E PARTECIPAZIONI COLLEGATE

Nella tabella che segue si indica il dettaglio dei movimenti della voce partecipazioni in altre imprese:

DESCRIZIONE PARTECIPAZIONI - VALORI IN EURO	QUOTA %	VALORE BILANCIO 31.12.19	INCREM.TI	DECREM.TI	SVALUT.NI	VALORE BILANCIO 31.12.20
SOGEAP SPA	0,01	738	-	-	-	738
UNIONE INTERPORTI RIUNITI	16,67	2.500	-	-	-	2.500
U.I.R. NET	4,08	31.893	_	-	_	31.893
TOTALE		35.131	-	-	-	35.131

Sulle altre partecipazioni sono stati ottenuti gli ultimi bilanci disponibili (31.12.2019). Dal confronto del loro valore di carico rispetto alla corrispondente frazione del patrimonio netto non sono emerse perdite di natura durevole.

C – ATTIVO CIRCOLANTE

II - CREDITI

Esponiamo il dettaglio dei crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2020:

CREDITI VERSO CLIENTI e COLLEGATE	31.12.2020	31.12.2019
Esigibili entro l'esercizio successivo:		
Saldo Crediti Lordi verso Clienti e Collegate	2.528.656	2.566.235
di cui:		
- Crediti attività di logistica	1.476.842	1.567.807
- Crediti attività generale/ immobiliare/altre	426.275	422.303
- Crediti verso collegate per attività	19.667	25.664
generale/immobiliare		
- Fatture da emettere verso clienti logistica e	604.954	549.607
immobiliare/generale		
- Fatture da emettere verso collegate	918	854
Totale Crediti Lordi verso clienti e collegate	2.528.656	2.566.236
Totale Crediti Lordi alla chiusura dell'esercizio	2.528.656	2.566.236

Fondo rischi su crediti alla chiusura dell'esercizio	226.847	192.683
dell'esercizio		
Incremento per accan.to svalutaz. crediti	34.164	24.544
Utilizzo fondo generico accantonamento perdite	-	-
precedente		
Fondo rischi su crediti alla chiusura dell'esercizio	192.683	168.139
I Fondi Svalutazione su Crediti hanno registrato i seguenti movimenti:		

TOTALE CREDITI NETTI CLIENTI e		
COLLEGATE	2.301.809	2.373.553

Rispetto allo scorso esercizio si riscontra un decremento del saldo per i crediti maturati nei confronti dell'attività logistica, di euro 90.965 per un miglioramento dei tempi medi di incasso, e un aumento di euro 3.972 per i crediti attinenti all'attività immobiliare. Tale incremento deriva da un allungamento dei tempi di incasso di alcuni clienti dell'immobiliare.

La voce fatture da emettere registra un incremento complessivo rispetto alla quota accertata all'esercizio precedente di circa 55.347 per effetto dei maggiori stanziamenti di fatture di servizi logistici ed immobiliari di competenza dicembre 2020 emesse nel primo trimestre 2021.

I crediti verso la società collegata Consorzio dei Servizi, comprensivo delle fatture da emettere al 31.12.2020, è pari a euro 20.584, in calo rispetto all'anno precedente di euro 5.934. Tale credito risulta scaduto al 31 dicembre 2020 ed è stato compensato a febbraio 2021 con l'emissione della prima fattura fornitore ricevuta.

Il valore nominale dei crediti verso clienti è rettificato dal fondo svalutazione crediti, il quale viene considerato adeguato a coprire sia le evidenze di perdite su crediti già manifestatesi, sia per altre inesigibilità non ancora manifestatesi ma temute. Nell'esercizio 2020 sono stati accantonati euro 34.164 a fondo rappresentati dall'accantonamento massimo fiscalmente deducibile, in quanto ritenuto consono a adeguare il valore dei crediti il valore di presumibile realizzo oltre ad una posizione per la quale abbiamo ricevuto la comunicazione da parte del Tribunale dell'ammissione al concordato preventivo. Non risultano altri crediti la cui esigibilità è stata ritenuta dubbia.

Il fondo svalutazione crediti complessivo al 31 dicembre 2020 include una parte tassata pari ad euro 99.628.

Esponiamo il dettaglio del fondo svalutazione crediti in bilancio al 31 dicembre 2020:

F.DO SVALUTAZIONE CREDITI	saldo 31.12.2019	ACC.TI	UTI.ZI	RICLAS.	RILASCI	saldo 31.12.2020
F.do gen. rischi su cred. vs	72.937	15.000	-	(116)	-	88.053
clienti						
F.do accan.to. perdite	119.746		-	116	-	139.026
TOTALE	192.683	34.164	-	-	-	226.847

Non è risultato necessario procedere ad utilizzi del fondo svalutazione crediti a fronte di accantonamenti su crediti commerciali contabilizzati nei precedenti esercizi.

La suddivisione dei crediti lordi per area geografica è effettuata sulla base della sede legale della controparte, dato che i servizi sono stati erogati interamente in Italia:

CREDITI PER AREA GEOGRAFICA	31.12.2020	31.12.2019
- Italia	1.674.629	1.782.167
- Svezia	184.709	138.114
- Austria	4	8.306
- Bulgaria	885	885
- Svizzera	1.333	1.333
- Spagna	8.801	32.120
- Iran	1.300	1.300
- U.K.	22.221	17.596
- Francia	9.207	8.289
- Polonia	29	
Totale	1.903.117	1.990.111

CREDITI VERSO SOCIETA' COLLEGATE

I crediti verso società collegate al 31.12.2020 ammontano ad euro 20.584 e si riferiscono a servizi sostenuti per conto del Consorzio ed addebitati a quest'ultimo per la quota di loro competenza.

In particolare, come detto in precedenza, tali servizi si riferiscono principalmente a prestazioni del personale tecnico di CePIM a favore del Consorzio, affitto locali e spazi, e addebito di spese di manutenzione sostenute per loro conto.

CREDITI TRIBUTARI

Esponiamo il dettaglio dei crediti tributari iscritti in bilancio al 31 dicembre 2020:

CREDITI TRIBUTARI Esigibili entro 12 mesi	Valore 31.12.20	Valore 31.12.19	Variazione
Credito verso erario per IVA	72.321	799.885	(727.564)
IRAP credito annuale	25.643	13.613	12.030
IRES credito	91.505	63.024	28.481
Crediti verso erario art bonus	32.660	50.702	(18.042)
Ritenute d'acconto su interessi bancari	25	46	(21)
Crediti per ritenuta d'acconto su fotovoltaico	36.757	40.416	(3.659)
Crediti di Imposta per Legge di Bilancio	4.137		4.137
Clienti c/transitorio diritti doganali	231	231	-
Totale	263.278	967.917	(704.638)

CREDITI TRIBUTARI Esigibili oltre 12 mesi	Valore 31.12.20	Valore 31.12.19	Variazione
Credito IVA per crediti verso clienti assoggettati a procedure concorsuali	31.194	31.194	-
Crediti verso erario art bonus	17.555		17.555
Totale	48.749	31.194	17.555

Si evidenziano le principali voci:

- Erario c/IVA: saldo a credito di circa euro 72.321 è relativo all'IVA versata a febbraio 2020 inerente alle fatture ricevute a gennaio 2020 non emesse in split payment; tale credito si recupererà con la dichiarazione IVA annuale. La variazione di euro 727.564 è determinata dal passaggio della Società a regime di split payment dal 01 gennaio 2020;
- credito erariale Art bonus: stanziato credito fiscale pari al 65% del costo sostenuto per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura (art. 1 legge 29/07/2015, n. 106). Il credito sarà utilizzato in compensazione con gli altri debiti tributari nel limite di un terzo all'anno; nella voce crediti oltre 12 mesi è stata inserita la quota parte non utilizzabile entro l'anno;
- erario c/ritenute su contributi del fotovoltaico: pari ad euro 36.757 si riferisce alle ritenute effettuate dal GSE sui contributi erogati e stanziati a favore della società, pari al 4% di ogni erogazione.

Il saldo verso l'erario per imposte correnti IRES e IRAP, che presenta un saldo a credito rispettivamente di euro 91.505 ed euro 25.643, deriva dalla differenza tra le imposte stimate a debito a fine anno ed il credito per imposte maturato per gli acconti versati nell'esercizio corrente.

Si fornisce dettaglio della riconciliazione al 31 dicembre 2020 e alla fine dell'esercizio comparativo:

MOVIMENTI DEI CREDITI / DEBITI IRES E IRAP	2020	2019
Debito/(Credito) IRES in apertura	-63.024	39.703
IRES allineamento es. precedente	-	-12
IRES a carico dell'esercizio	-	170.989
dedotto: acconti anno versati e saldo	-	-243.835
compensazione credito IRES	-	-
IRES a (credito)/debito	-63.024	-33.155
Giroconto ritenute fotovoltaico e ritenute int. attivi	-28.481	-29.870
IRES complessiva a (credito)/debito	-91.505	-63.024
Debito/(Credito) IRAP in apertura	-13.613	2.971
IRAP allineamento es. precedente	-	58
IRAP a carico dell'esercizio		42.738
dedotto: II acconto anno versato	-12.030	-59.380
IRAP complessiva a (credito)/debito	-25.643	-13.613

TOTALE a (credito)/debito	-117.148	-76.637
TOTALE a (credito)/debito	-11/.140	-70.037

Come previsto dal decreto rilancio n 34/2020 all'art. 24 comma 1, non era dovuto il versamento del saldo dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) relativo al periodo di imposta al 31.12.2019 e il versamento del primo acconto IRAP anno 2020, il cui valore sarebbe stato pari ad euro 17.095. Alla fine dell'esercizio la Società risulta a credito in quanto il carico fiscale IRAP determinato al 31 dicembre 2020 è di euro 17.067, pari circa al valore del primo acconto non versato. Essendo gli importi del saldo previsto per il 2020 e del primo acconto non dovuto praticamente paritetici, nel conto economico non compare alcun carico fiscale.

La voce Crediti tributari esigibili oltre 12 mesi pari ad euro 48.749 si riferisce a:

- per euro 31.194 (saldo invariato al 31 dicembre 2015) all'IVA relativa a crediti portati a perdita negli anni passati a seguito della dichiarazione di fallimento da parte del tribunale di due clienti (General Cash e Collalto) per i quali si è ancora in attesa della chiusura della procedura;
- euro 17.555 relativo al credito verso erario per Art Bonus che si potrà utilizzare negli esercizi 2022 e 2023.

IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate di euro 223.527 sono relative a differenze temporaneamente indeducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I movimenti vengono così sintetizzati:

IMPOSTE ANTICIPATE	Valore 31.12.20	Valore 31.12.19	Variazione
Imposte Anticipate	223.527	212.853	10.674
Totale	223.527	212.853	10.674

Per il dettaglio delle differenze temporanee si rinvia allo specifico commento nel seguito della presente nota integrativa.

CREDITI VERSO ALTRI

CREDITI VS ALTRI Esigibili entro 12 mesi	Valore 31.12.20	Valore 31.12.19	Variazione
Crediti verso parti correlate	662.822	377.102	285.721
Crediti vs altri	3.736	54.419	(50.683)
Totale	666.558	431.520	235.038

CREDITI DIVERSI Esigibili oltre 12 mesi	Valore 31.12.20	Valore 31.12.19	Variazione
Depositi cauzionali	33.903	33.603	300
Totale	33.903	33.603	300

I crediti diversi ammontano a euro 3.736 euro (euro 54.419 al 31 dicembre 2019) così suddividibili:

- euro 554 per crediti derivanti dai contrassegni (euro 8.507 al 31 dicembre 2019);
- euro 3.181 per crediti diversi di cui 2.934 per rimborsi stanziati nei confronti di enti pubblici per distacco di personale per applicazione normativa dell'ex. art. 79 D.lgs. 267/2000.

Le principali variazioni della voce sono imputabili alle seguenti voci:

- decremento di euro 21.554 dei crediti vantati nei confronti degli amministratori della Società (euro 21.601 al 31 dicembre 2019);
- euro 19.250 per la liquidazione rimborsi assicurativi iscritta al 31 dicembre 2019 tra i crediti;

All'interno della voce Altri crediti si comprendono i crediti vantati verso le parti correlate, quali Eni Divisione Refining & Marketing S.p.A., Versalis S.p.A., Eni Power S.p.A.

Come evidenziato nella tabella qui a seguire, ammontano al 31.12.2020 ad euro 662.823 e si riferiscono ai servizi resi nel 2020 relativamente alla fornitura di servizi di logistica per i loro prodotti.

Tali transazioni sono regolate a normali condizioni di mercato.

Si espone il relativo dettaglio:

CREDITI VERSO PARTI CORRELATE (CREDITI V/ALTRI)	Valore 31.12.2020	Valore 31.12.2019
COSTIERO GAS LIVORNO S.p.A.	2.477	
ENI REFINING & MARKETING S.p.A.	68.354	72.606
ENI POWER S.p.A.	42.763	68.740
VERSALIS S.p.A.	549.229	235.756
TOTALE	662.823	377.102

La voce depositi cauzionali, pari ad euro 33.903 (33.603 al 31.12.2019) riguarda principalmente garanzie cauzionali fornite all'Enel, alle Ferrovie dello Stato e all'Agenzia delle Dogane e sono indicate in bilancio fra i crediti diversi scadenti oltre i 12 mesi (CII-5 quater). La variazione di euro 300 è data dal versamento della cauzione per il noleggio del box uffici per il personale della cooperativa.

IV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

DESCRIZIONE	Valore 31.12.2020	Valore 31.12.2019	Variazione
Depositi bancari	3.697.741	1.117.442	2.580.299
Denaro e valori in cassa	490	250	240
Totale	3.698.232	1.117.692	2.580.540

Il saldo indicato rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Dalla variazione dell'esercizio emerge un incremento di risorse finanziarie immediate di euro 2.580.540. Si rimanda al rendiconto finanziario per una analisi per natura delle fonti e impieghi di liquidità nell'esercizio.

D- RATEI E RISCONTI ATTIVI

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore 31.12.2020	Valore 31.12.2019	Variazione
Risconto oneri accessori mutui Ipotecari LT	69.334	20.780	48.554
Risconto su servizi ricevuti	10.637	14.469	(3.832)
Risconto su sponsorizzazioni in attività culturali	241	1.246	(1.005)
Risconto su garanzie attrezzature	-	947	(947)
Risconto su fidejussioni bancarie e assicurative	651	405	246

Totale 80.866 37.847 43.017

La voce accoglie la quota di costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio stesso, ma di competenza dell'esercizio successivo per euro 17.224 e con competenza oltre i 12 mesi per euro 63.640.

PASSIVO

A - PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione
23.291.646	23.660.482	(368.836)

Il patrimonio netto della Società ammonta a euro 23.291.646. Al fine di fornire la chiara dinamica dello stesso si è ritenuto utile redigere qui di seguito il prospetto di movimentazione con evidenziazione dell'evoluzione dall'anno 2019 fino al 2020.

Al 31.12.2020 dal libro soci risulta che il capitale della Società è costituito da n. 55.357.736 azioni ordinarie da euro 0,12 nominali cadauna.

La riserva di rivalutazione ex Legge 413/91, di originari euro 163.500 (al netto dell'imposta sostitutiva pari a euro 30.987), figura al netto degli utilizzi effettuati negli esercizi 1992 (euro 60.425) e 1994 (euro 46.432) per imputazione a imposta patrimoniale dei relativi esercizi.

Anno 2019

DESCRIZIONE	31.12.2018	Dest.ne risultato Es. Prec.te	Allocazioni diverse	Risultato 2019	31.12.2019
Capitale Sociale	6.642.928	-		-	6.642.928
Riserva Legale	627.857	14.732		-	642.589
Riserva Rivalutazione ex L. 413/91	56.643	-		-	56.643
Riserva Rivalutazione ex L. 342/00	977.637	-		-	977.637
Riserva Contributi c/capitale	4.303.381	-		-	4.303.381
Riserva Straordinaria	10.552.857	279.917		-	10.832.774
Riserva non utilizzabile art. 2426 c.c.	-				0
Utile (perdite) portati a nuovo	294.649	(294.649)			0
Utile (perdite) dell'esercizio				204.529	204.529
TOTALE PATRIMONIO NETTO	23.455.952	0	0	204.529	23.660.481

Anno 2020

111110 2020					
DESCRIZIONE	31.12.2019	Dest.ne risultato Es. Prec.te	Allocazioni diverse	Risultato 2020	31.12.2020
Capitale Sociale	6.642.928	-		-	6.642.928
Riserva Legale	642.589	10.226		-	652.816
Riserva Rivalutazione ex L. 413/91	56.643	-		-	56.643
Riserva Rivalutazione ex L. 342/00	977.637	-		-	977.637
Riserva Contributi c/capitale	4.303.381	-		-	4.303.381
Riserva Straordinaria	10.832.774	194.303		-	11.027.077
Riserva non utilizzabile art. 2426 c.c.	0				0

TOTALE PATRIMONIO NETTO	23.660.482	0	0	-368.836	()
Utile (perdite) portati a nuovo Utile (perdite) dell'esercizio	204.529	(204.529)		(368.836)	(368.836)

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

INFORMATIVA SUL PATRIMONIO NETTO (ex art. 2427 nº 4 e 7bis Cod.

Civile)					
NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO al	Possibilità di	Quota	UTILIZZAZIONI EFFETTUATE 3 ESERCIZI PRECEDENTI	
	31.12.2020	utilizzazione	disponibile	PER COPER T. PERDIT E	PER ALTRE RAGIO NI
Capitale	6.642.928				
Riserva di Capitale:					
- Riserva per azioni proprie					
- Riserva per azioni o quote					
di società controllante					
- Riserva da sopraprezzo azioni					
- Riserva da conversione					
Obbligazioni					
Riserve di utili:					
- Riserva legale	652.816	В	-		
- Riserva straordinaria	10.736.218	A, B, C	10.736.218		
- Riserva straordinaria vincolata	290.858	B, C	290.858		
in sospensione d'imposta					
- Riserva non utilizzabile ex art. 2426 c.c.	-	non distrib.	-		
- Riserva per azioni proprie				ļ	
- Riserva da utili netti su cambi					
- Riserva da deroghe ex comma 4					
dell'articolo 2423					
- Riserve da rivalutazioni	1.034.280	A, B, C	1.034.280		
- Riserva da contributi c/capitale	4.303.381	A, B, C	4.303.381		
Utili di esercizio	- 368.836		368.836]	
TOTALE	23.291.645		15.995.901]	
Quota non distribuibile			-	(*)	
Residua quota distribuibile			15.995.901		

Residua quota distribuibile

Legenda: "A" per aumento di capitale - "B" per copertura perdite - "C" per distribuzione Soci

B-FONDI PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazioni

^(*) Parte destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati (ex art. 2426)

662.717	646.517	16.200

Esponiamo il dettaglio dei fondi per rischi ed oneri in bilancio al 31 dicembre 2020:

Descrizione	Saldo al 31.12.2019	ACC.MENTI	UTILIZZ I	RILASCI	Saldo al 31.12.2020
Fondo rischi e oneri futuri	918	16.200	-	-	17.118
Fondo oneri urbanizzazione e verde	645.599	-	-	-	645.599
TOTALE	646.517	16.200	-	-	662.717

Fondo oneri di urbanizzazione da sostenere sui comparti 1°, 2°, 6° e relativo verde pubblico di euro 645.599: si riferisce agli accantonamenti per le opere ancora da eseguire sui lotti di terreno dei vecchi comparti 1°, 2° e 6° comparto e verde pubblico dell'interporto. I comparti erano stati alienati in precedenti esercizi.

Tali oneri sono stati stimati sulla base di una perizia interna di stima dei costi ancora da sostenere redatta annualmente ed aggiornata nel mese di febbraio 2020 e riguardano la realizzazione delle opere di urbanizzazione individuate nel piano particolareggiato del Comune di Fontevivo, attualmente scaduto. Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2019 si sono perfezionati gli interventi autorizzati dal comune di Fontevivo sull'area a destinazione verde pubblico da Piano Particolareggiato già utilizzata come cava di estrazione ghiaia a seguito dei quali il CePIM ha ottenuto le autorizzazioni ad utilizzare il volume scavato per depositare terreno vegetale proveniente da altre aree oggetto di interventi di trasformazione. Inoltre, l'azione vegetativa naturale ha ripristinato il patrimonio arbustivo naturale. Per tale ragione non sarà più necessario prevedere lavori di sistemazione a verde su circa 33.000 mq il cui importo valorizzato è pari al rilascio del fondo stesso. Ulteriori eventuali aggiornamenti di stima verranno rivisti nel momento in cui CePIM ed il Comune di Fontevivo procederanno al rinnovo della convenzione con conseguenti aggiornamenti sulle opere di urbanizzazione da realizzare e destinazione di quelle già realizzate. Alla data attuale la stima effettuata si ritiene ancora congrua e pertanto il fondo viene mantenuto inalterato.

La voce Fondi per rischi ed oneri futuri accoglie lo stanziamento di euro 16.200 relativo al versamento dei contributi di funzionamento ART per gli anni 2017-2019; l'accantonamento è stato imputato nella voce B. 12 "Accantonamento per rischi" di conto economico.

C-TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione
811.011	867.547	(56.536)

Esponiamo di seguito la movimentazione del fondo TFR nel corso dell'esercizio:

SALDO 31.12.2019	867.547
+ Accantonamento 2020	85.506
+ Rivalutazione 2020	12.715
Totale accantonamento a CE rigo B9c	98.221
- Contributi legge 297/82	-5.824

SALDO 31.12.2020	811.011
pensionamenti	-91.193
- TFR liquidato per dimissioni e	-97.795
- TFR anticipato	-36.995
- TFR versato alla previdenza complementare	-12.216
- Rivalutazione imposta sostitutiva	-1.927

Il saldo rappresenta l'effettivo debito della Società al 31.12.2020 verso i dipendenti in forza a tale data secondo le vigenti disposizioni legislative e contrattuali al netto degli anticipi corrisposti.

D – DEBITI

Il totale dei debiti è così confrontabile con l'anno precedente:

Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione
11.782.330	7.222.574	4.559.756

Di seguito il dettaglio delle singole voci di debito iscritte in bilancio al 31.12.2020, con la distinzione della loro scadenza tra entro ed oltre l'esercizio successivo, sono evidenziate nella tabella riepilogativa di seguito esposta.

DETTAGLIO DEI DEBITI:

DEBITI	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Debiti verso banche:			
- conti correnti passivi (h.m.)	0	0	0
- debiti mutui ipotecari	8.953.657	3.158.119	5.795.538
DEBITI VS. BANCHE	8.953.657	3.158.119	5.795.538
DEBITI PER ANTICIPI	15.494	15.494	0
Debiti verso fornitori:			
- fornitori	1.682.780	3.093.491	-1.410.711
- ritenute garanzia	16.116	14.808	1.308
- fornitori fatt. ricev.	375.871	380.374	-4.503
DEBITI VS. FORNITORI	2.074.767	3.488.673	-1.413.906
DEBITI VS. IMPRESE COLLEGATE	40.135	7.290	32.845
Debiti tributari:			
- imposta Irap/Ires	0	0	0
- imposta sostitutiva	123	-130	253
- vs. Amm.ne Fin. Per IVA	42.859	639,4	42.220
- altri	95.766	64.780	30.985
DEBITI TRIBUTARI	138.748	65.290	73.458
DEBITI IST. PREVIDENZ.	71.760	65.908	5.852
Altri debiti:	-		
- verso dipendenti	399.446	303.227	96.219
Altri debiti: verso parti correlate scad. entro 12 mesi	41.992	72.135	-30.143
Altri debiti: scad. entro 12 mesi	5.212	4.320	892

Altri debiti: scad. oltre 12 m. (depositi cauzionali)	41.119	42.119	-1.000
ALTRI DEBITI	487.769	421.801	65.968
TOTALE DEBITI	11.782.330	7.222.575	4.559.756
TOTALE DEBITI	11.782.330	7.222.575	4.559.756

I debiti sopra citati e riportati nella tabella sono tutti dovuti nell'area geografica dell'Italia.

MUTUO BANCA MONTE PARMA, MUTUO BPM E MUTUO CARIPARMA

Il mutuo in essere con Intesa SanPaolo (ex Banca Monte Parma) che fu stipulato nel 2008, al fine di finanziare parte degli investimenti effettuati in quell'anno è stato istinto il 01 novembre 2020 ottenendo dalla banca la lettera di estinzione dell'ipoteca gravante sul magazzino 7° lotto.

In data 2 luglio 2018 sono stati stipulati altri due mutui per complessivi euro 3.000.000 al fine di finanziare l'investimento del progetto di elettrificazione della linea ferroviaria Castelguelfo – Interporto di Parma.

Il primo mutuo ipotecario, di euro 2.000.000, è stato stipulato con il Banco BPM S.p.A., con tasso fisso 1,47% e durata 12 anni, di cui 2 anni di preammortamento. L'erogazione è contestuale alla firma del contratto. Gli interessi del periodo di preammortamento sono corrisposti in via posticipata mediante il rimborso di 9 rate trimestrali. Il rimborso del mutuo avverrà mediante il pagamento di 40 rate trimestrali posticipate. La prima rata è stata pagata il 31 dicembre 2020.

A garanzia è stata concessa un'ipoteca per euro 3.000.000, di pari grado con la banca Credit Agricole-Cariparma S.p.A., sull'immobile definito 3° lotto.

Il secondo mutuo ipotecario è stato stipulato con Credit Agricole-Cariparma S.p.A. di euro 1.000.000 con tasso fisso pari a 1,60% con durato 12 anni, di cui 2 anni di preammortamento. Gli interessi maturati nel periodo di preammortamento sono corrisposti in via posticipata mediante il rimborso di 24 rate mensili. Il rimborso del mutuo avverrà mediante il pagamento di n. 120 rate mensili posticipate. L'erogazione di detto mutuo ipotecario è avvenuta in data 25 giugno 2019, coincidente al giorno di inizio ammortamento, e scadrà il 25 giugno 2031.

A garanzia è stata concessa un'ipoteca per euro 1.500.000, di pari grado con il Banco BPM S.p.A., sull'immobile definito 3° lotto.

DEBITI MUTUI IPOTECARI	DEBITO RESIDUO al 31.12.2020	scadenza ult. Rata	Garanzia
BPM S.p.A. scadenti entro il prossimo esercizio scadenti oltre il prossimo esercizio	187.361 1.766.296 1.953.657	2030	1 ipoteca su un fabbricato

DEBITI MUTUI IPOTECARI	DEBITO RESIDUO al 31.12.2020	scadenza ult. Rata	Garanzia
CARIPARMA S.p.A.			1 ipoteca
scadenti entro il prossimo esercizio	46.294	2031	su un
scadenti oltre il prossimo esercizio	953.706		fabbricato

1.000.000

In data 01 dicembre 2020 è stato stipulato con il Banco BPM S.p.A. un mutuo per euro 6.000.000 con tasso fisso pari a 1,13%, della durata di 12 anni, di cui 2 di preammortamento, con rimborso mensile e con ipoteca di I° grado sul Magazzino 2 e Magazzino 6 con LTV (loan to value) pari al 70%. Il rimborso del mutuo avverrà mediante il pagamento di n. 120 rate mensili posticipate a partire dal 31 gennaio 2023.

DEBITI MUTUI IPOTECARI	DEBITO RESIDUO al 31.12.2020	scadenza ult. Rata	Garanzia
BPM S.p.A. scadenti entro il prossimo esercizio scadenti oltre il prossimo esercizio	6.000.000 6.000.000	2032	1 ipoteca su un fabbricato

ACCONTI

Il totale di debiti per acconti è così confrontabile con l'esercizio precedente:

Descrizione	31.12.2019	Incremento	Decremento	31.12.2020
Anticipo Ferrovie dello Stato	15.494	-	-	15.494

Il debito verso clienti per anticipi di euro 15.494 si riferisce all'acconto ricevuto dalle Ferrovie dello Stato in relazione al preliminare di compravendita di terreno il cui rogito per la vendita, secondo vecchi accordi, verrà stipulato al momento dell'inizio dei lavori per la costruzione del nuovo terminal ferroviario. L'acconto è classificato negli importi scadenti oltre 12 mesi non essendoci ancora una data certa sull'inizio dei lavori riguardanti il terminal.

DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari si riferiscono principalmente ai debiti per ritenute sul lavoro autonomo e dipendenti ed ai debiti per imposta sostitutiva da versare nel mese di gennaio e febbraio 2021.

Per i movimenti di fine esercizio dei crediti/debiti tributari IRES ed IRAP si rimanda alla tabella di movimentazione già esposta nel paragrafo dei "Crediti tributari".

La Società non ha alcun contenzioso in essere con l'Amministrazione Finanziaria.

Per maggior dettaglio sulla formazione dei debiti tributari, forniamo la seguente tabella:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
DEBITI TRIBUTARI:			
- Ritenute Lavoro Autonomo	2.636	2.114	522
- Ritenute Lavoro Dipendente	93.129	62.666	30.463
- Altri debiti verso Erario	123	(130)	253
- Debiti per Iva da versare	42.859		42.859

- Erario c/IVA split payment	-	639	(639)
- Debiti verso IRAP	-	-	-
- Debiti verso IRES	-	-	-
Totale debiti	138.748	65.290	73.458

DEBITI VERSO FORNITORI, COLLEGATE E CORRELATE (DEBITI V/ALTRI)

I debiti verso fornitori ammontano al 31.12.2020 ad euro 2.156.894 e risultano in decremento per euro 1.411.204 euro rispetto al debito esistente al 31.12.2019 (euro 3.488.673).

I fornitori sono tutti nazionali.

Si evidenzia il dettaglio dei debiti commerciali al 31 dicembre 2020:

debiti verso fornitori, soc. collegate e parti correlate	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Debiti verso fornitori	2.074.767	3.488.673	-1.413.906
Debiti verso imprese collegate	40.135	7.290	32.845
Debiti verso altri (parti correlate)	41.992	72.135	-30.143
Totale debiti verso fornitori	2.156.894	3.568.098	(1.411.204)

La contrazione dei debiti verso fornitori è principalmente dovuta a fatture relative agli investimenti con scadenza entro il primo trimestre 2020. In particolare, il saldo al 31.12.2019 includeva euro 1.086.218 riferiti all'elettrificazione della dorsale ferroviaria, euro 236.322 per sbancamenti dell'area terminalistica ed euro 175.070 per lavori di riqualificazione del patrimonio immobiliare.

I debiti verso l'impresa collegata Consorzio dei Servizi dell'Interporto di Parma di euro 40.135 si riferiscono all'ultima rata di manutenzione dell'area interportuale per la gestione degli spazi comuni. Si evidenzia che euro 38.935 sono attinenti a fatture da ricevere.

ALTRI DEBITI

I debiti verso le parti correlate di euro 41.992, classificati nella voce debiti verso altri, si riferiscono principalmente alle fatture, ricevute e da ricevere, Eni Divisione Refining quale rimborso per l'emolumento dell'Amministratore Delegato e Consiglieri e ai corrispettivi dovuti nei confronti Eni Fuel Nord per l'acquisto di carburante.

Gli altri debiti classificati "entro i 12 mesi" sono costituiti dai debiti verso istituti previdenziali ed assistenziali (INPS ed INAIL), pari al 31 dicembre 2020 ad euro 71.760 (euro 65.908 al 31 dicembre 2019), dai debiti verso i dipendenti, comprensivi dell'ultima mensilità accantonata per il mese di competenza di dicembre 2020 ed i ratei per la 14°esima e ferie e permessi non ancora goduti, pari al 31 dicembre 2020 ad euro 399.446 (euro 303.227 al 31 dicembre 2019), e debiti diversi per euro 5.212 al 31 dicembre 2020 di cui euro 4.430 sono nei confronti dell'autorità dei trasporti per il versamento del contributo al funzionamento 2020. I maggiori debiti per circa euro 65.968 come differenza tra i valori rilevati al 31 dicembre 2020 rispetto ai valori consuntivati al 31 dicembre 2019, derivano principalmente dall'incremento dei debiti verso dipendenti relativi alla mensilità di competenza del mese di dicembre 2020 per effetto della liquidazione del TFR per il pensionamento di un dipendente presente in azienda da 42 anni.

I debiti a lungo termine classificati "oltre 12 mesi" ammontano ad euro 41.119 ed evidenziano un decremento rispetto al 2019 di euro 1.000 (euro 42.119 al 31 dicembre 2019). Detti debiti si riferiscono esclusivamente a depositi cauzionali ricevuti a fronte di contratti di locazione pluriennali per uffici e magazzini. Il decremento si riferisce alla restituzione di un deposito cauzionali nel corso dell'esercizio 2020 a un cliente uscente dell'immobiliare.

Circa il 50% delle cauzioni in essere sono oltre 5 anni.

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

I debiti assistiti da garanzie reali presenti nel bilancio al 31 dicembre 2020, si riferiscono al mutuo ipotecario con Banco BPM e Cariparma Credit Agricole S.p.A. stipulato il 2 luglio 2018 e il mutuo ipotecario sempre con il Banco BPM stipulato il 01 dicembre 2020.

E – RATEI E RISCONTI PASSIVI

La seguente tabella mette in evidenzia i risconti passivi della Società:

Descrizione	31.12.2019	Incremento	Rilascio in A5) Altri Ricavi	Decremento	31.12.2020
Diversi	3.428	7.409	-	(3.428)	7.409
Contributo a fondo perduto Legge 240/90	460.186	-	(225.700)	-	234.486
Contributo erariale per att. ricerca e sviluppo	101.571	-	(11.950)	-	89.622
Contributi per elettrificazione ferroviaria	2.080.775	-	-	-	2.080.775
Contributo regionale ricerca ed innovazione	80.427	-	(9.462)	-	70.965
Contributo realizzazione Terminal ferroviario	667.442	-	(16.279)	-	651.163
Totale	3.393.829	7.409	(263.391)	(3.428)	3.134.419
di cui:					
Importi scadenti entro i 12 mesi	267.429	175.977	-	(266.819)	176.587
Importi scadenti oltre i 12 mesi	3.126.400	-	-	(168.568)	2.957.832
Totale	3.393.829	175.977	0	(435.387)	3.134.419

I risconti passivi si riferiscono a:

- valore residuo di fine esercizio del Contributo concesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in base alla legge 240/90, relativo ai contributi in conto capitale ricevuti nel 1998 per sviluppo iniziale dell'Interporto di Parma;
- contributo ricevuto nell'esercizio 2016 da parte della Provincia di Parma, pari ad euro 1.250.000, da parte della Regione Emilia-Romagna per euro 300.000 nel corso del 2017 e successivamente euro 530.775 nel corso dell'esercizio 2018 a sostegno dell'investimento in fase di realizzazione dell'elettrificazione dorsale ferroviaria Castelguelfo Interporto di Parma. Il contributo è stato contabilizzato nei risconti passivi scadenti oltre 12 mesi:
- contributo erariale per credito d'imposta a seguito dell'attività di ricerca e sviluppo di cui all'art.1 comma 35 della legge 190/2014 legata alla progettazione e realizzazione del prototipo container, adibito al trasporto intermodale di cereali sfusi con scarico bilaterale a gravità.

Il contributo in oggetto è stato rilasciato nella voce Altri ricavi e proventi, alla voce A5 del conto economico, sulla base dell'ammortamento calcolato sulla vita utile del prototipo secondo il principio della competenza per euro 11.950.

- contributo regionale per la ricerca ed innovazione erogato nel corso del 2018 dalla Regione Emilia-Romagna per euro 94.620 in riferimento alla progettazione e realizzazione del prototipo cassa container.
 Il contributo in oggetto è stato rilasciato nella voce altri ricavi e proventi, alla voce A5 del conto economico, sulla base dell'ammortamento calcolato sulla vita utile del prototipo secondo il principio della competenza per euro 9.462
- contributo erogato da Rete Ferroviaria Italiana per la realizzazione del Terminal Ferroviario sull'area concessa in diritto di superficie come da scrittura privata sottoscritta in data 21 luglio 2017 per euro 700.000. Il contributo in oggetto, attraverso la metodologia indiretta, è stato rilasciato nella voce altri ricavi e proventi, alla voce A5 del conto economico, sulla base dell'ammortamento del bene calcolato sulla vita utile definita in 42 anni (fino al 2060, come descritto nel paragrafo relativo ai principi contabili delle immobilizzazioni materiali) per euro 16.279.

Pe quanto riguarda il contributo concesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (legge 240/90), il metodo utilizzato consiste nel rilasciare il Contributo fra gli altri ricavi e proventi, alla voce A5 del conto economico, per tutta la durata dell'ammortamento del bene a cui esso si riferisce secondo il principio della competenza: la quota di ricavo iscritta in bilancio al 31 dicembre 2020 è pari a euro 225.700 che si contrappone al corrispondente maggior ammortamento iscritto per non aver portato a riduzione del valore del bene il relativo contributo.

Per quanto riguarda il contributo complessivo di euro 2.080.775 ricevuto dalla Provincia di Parma e dalla Regione Emilia-Romagna, a sostegno dell'opera "Elettrificazione dosale ferroviaria Castelguelfo – Interporto di Parma", quest'ultimo risulta parziale a cui seguiranno nell'esercizio 2020 l'erogazione di ulteriori contributi a fondo perduto da parte sia della Provincia di Parma, sia da parte della Regione Emilia Romagna, al compimento dell'opera per un complessivo di euro 4 milioni.

Nel momento in cui l'opera realizzata risulterà pronta all'uso e quindi in ammortamento (previsione di partenza per la fine dell'esercizio 2021), i contributi così sospesi seguiranno la metodologia indiretta, che consiste nel rilasciare il contributo fra gli altri ricavi e proventi, alla voce A5 del conto economico, per tutta la durata dell'ammortamento del bene a cui esso si riferisce secondo il principio della competenza.

La voce "diversi" fa riferimento ai ratei passivi calcolati sugli interessi passivi bancari, commissioni bancarie e commissioni su fideiussioni assicurative di competenza dell'esercizio 2021.

COMMENTI SU IMPEGNI E GARANZIE RILASCIATE PER NOSTRO CONTO A FAVORE DI TERZI

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie rilasciate a favore di terzi e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale (se conosciute) sono commentate di seguito.

Si evidenzia il dettaglio degli impegni e garanzie assunte dalla società a favore di terzi:

N. polizza fideiussoria	Istituto emittente fideiussione	Soggetto beneficiario	Scadenza	Valore assicurato 31.12.2020	Valore assicurato 31.12.2019
4059627	CARIPARMA	AGENZIE delle DOGANE	14/01/2020		50.000
4054929	CARIPARMA	AGENZIE delle DOGANE	19/03/2023	50.000	50.000
4054928	CARIPARMA	AGENZIE delle DOGANE	19/03/2020		25.000
4054927	CARIPARMA	AGENZIE delle DOGANE	19/03/2020		100.000
4097953	CARIPARMA	AGENZIE delle DOGANE	05/03/2020		150.000
4099250	CARIPARMA	RFI	22/07/2022	70.000	70.000
4102335	CARIPARMA	AGENZIE delle DOGANE	31/12/2019		200.000
4412630	CARIPARMA	AGENZIE delle DOGANE	01/05/2023	350.000	
	BANCHE	TOTALE		470.000	645.000
1871296	COFACE	COMUNE DI FONTEVIVO	19/04/2020	12.095	12.095
1576803	COFACE	COMUNE DI FONTEVIVO	04/06/2020	125.563	125.563
198501/1538	COFACE	COMUNE DI FONTEVIVO	16/09/2020	5.165	5.165
1234567-0	COFACE	Ministero delle Infrastrutture	22/12/2023	449.434	
	ASSICURAZIONI	TOTALE		592.256	142.822
	TOTALE	COMPLESSIVO		1.062.256	787.822

- Le fideiussioni rilasciate da istituti assicurativi per nostro conto a favore di terzi (Comune di Fontevivo: opere di urbanizzazione verde) sono pari ad euro 142.822.
- In data 22/12/2020 è stata emessa una fideiussione assicurativa a favore del ministero delle infrastrutture per euro 449.434 a fronte del riconoscimento dei contributi per la realizzazione del nuovo Terminal.
- Le fideiussioni prestate da banche per nostro conto a favore dell'Agenzia delle Dogane di Parma sono pari ad euro 400.000. La società offre ai soggetti importatori il magazzino doganale per il deposito di beni provenienti dall'estero; quest'ultimi, all'atto dell'importazione sono tenuti al pagamento dei diritti e dazi doganali nei confronti delle Agenzie delle Dogane, la quale richiede nei confronti del CePIM, in qualità di soggetto depositario, garanzie nel caso gli importatori risultino inadempienti.

 La fideiussione prestata da istituto bancario per nostro conto a favore della Rete Ferroviaria Italiana è pari ad euro 70.000; tale garanzia è fornita nell'espletamento del contratto di servizio di manutenzione del comprensoriale unico.

Gli impegni e garanzie al 31 dicembre 2020 ammontano complessivamente ad euro 1.062.256 e risultano invariate rispetto all'esercizio precedente.

Non risultano a conoscenza della società passività di natura potenziale da commentare nella presente nota.

CONTO ECONOMICO

L'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito ed i precedenti commenti alle voci di Stato Patrimoniale consentono di limitare alle principali voci i commenti al Conto Economico esposti nel seguito.

A – VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione è così sintetizzato:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
RICAVI delle VENDITE e PRESTAZIONI			
Ricavi Locazioni	1.008.202	1.019.357	(11.155)
Ricavi Attività Logistica	6.528.701	6.207.853	320.848
Ricavi diversi	243.915	252.271	(8.356)
TOTALE RICAVI	7.780.818	7.479.481	301.337
Altri Ricavi e Proventi	1.251.994	1.558.186	(306.192)
VALORE della PRODUZIONE	9.032.813	9.037.667	(4.855)

Per una migliore comprensione si allega anche il prospetto comparativo della voce Altri Ricavi e Proventi:

Descrizione	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	Variazione
ALTRI RICAVI e PROVENTI	31.12.2020	31.12.2019	2020/2019
Contributo legge 240/90	225.700	318.765	- 93.065
Sopravvenienze e ins. Attive ord.	32.270	8.392	23.877,88
Rilascio fondo oneri di urbanizzazione comparto verde	0	92.400	- 92.400,00
Rilascio fondo rischi IMU	0	26.650	- 26.650,00
Plusvalenze da alienazioni patrimon.	235	3.500	- 3.265,00
Contributo produzione energia Fotov	797.312	793.184	4.128,00
Ricavi da vendita energia Fotovol.	80.055	118.414	- 38.359,00
Contributo erariale "Art Bonus" 65%	13.000	26.650	- 13.650,00
Rimborso distacco personale	46.851	42.992	3.859,42
Contributi por fers per innovazione	9.462	9.462	-
Contributo RFI realizzazione Terminal Ferroviario	16.279	16.279	-
Contributi c/esercizio	5.466	15.368	- 9.902,00
Rilascio provento credito di imposta R&S	11.950	11.950	-
Provento credito imposta sanificazione e pubblicità	4.137		4.137,00
Penale ritardo lavori	0	63.544	- 63.544,00
Altri Proventi	9.275	10.637	- 1.361,71
TOTALE ATTIVITA' GENERALE	1.251.993	1.558.187	-306.194

I contributi legge 240/90, iscritti per un importo di euro 225.700, si riferiscono al valore riscontato del contributo concesso alla nostra azienda dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

I ricavi realizzati con la vendita di energia da fotovoltaico ammontano ad euro 80.055 con un decremento rispetto al 2019 (euro 118.414) di circa euro 38.359 mentre i contributi realizzati nei confronti del GSE sempre per gli stessi impianti del fotovoltaico, pari al 31 dicembre 2020 ad euro 797.312, risultano in aumento rispetto al valore del 31 dicembre 2019 (euro 793.184). Tale incremento è dovuto, alle favorevoli condizioni meteorologiche.

Fra gli altri ricavi figurano inoltre sopravvenienze attive per euro 32.270 (euro 8.392 al 31 dicembre 2019) di cui euro 24.398 per la chiusura di una partita fornitore a saldo e il residuo si riferiscono principalmente da rilasci a conto economico di fatture fornitore o costi erroneamente contabilizzati gli anni precedenti, contributi erariali per euro 13.000 rappresentate dal credito d'imposta Art Bonus che permette il recupero del 65% del costo sostenuto per erogazioni liberali con finalità culturali, rimborsi per distacco di personale per euro 46.851 (euro 42.992 al 31 dicembre 2019) nei confronti di enti pubblici (Comune di Fidenza, Provincia di Parma ed Unione Terre Verdiane) in applicazione dell'ex. art. 79 D.lgs. 267/2000. Nelle voce altri ricavi figurano le quote di rilascio dei risconti passivi sulla base dell'ammortamento calcolato sulla vita utile del bene secondo il principio della competenza, in particolare euro 9.462 in riferimento al contributo ricevuto dalla Regione Emilia-Romagna per la ricerca ed innovazione, euro 16.279 per il contributo ricevuto da RFI per la realizzazione del terminal ferroviario, euro 11.950 per il contributo erariale del credito d'imposta a seguito dell'attività di ricerca e sviluppo legata alla progettazione e realizzazione del prototipo container. I contributi in c/esercizio per euro 5.466 sono relativi al contributo ricevuto dalla Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica per la partecipazione al progetto Erasmus "Simulation of Logistic and transport processes". Le ulteriori voci che compongono il saldo degli altri ricavi sono il provento derivante dal credito di imposta per sanificazione e pubblicità riconosciuto dal decreto rilancio per complessivi euro 4.137, ed altri proventi per euro 9.275 (euro 10.367 al 31 dicembre 2019) che si riferiscono principalmente a euro 3.400 al provento riconosciuto dal fornitore dei distributori automatici per gli spazi occupati.

I ricavi delle vendite per suddivisione geografica, in base alla nazionalità del cliente, vengono così ripartiti:

RICAVI PER PAESE (destinazione)	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
ITALIA	6.953.929	6.513.803	440.126,2
SVEZIA	738.740	858.817	- 120.076,8
GERMANIA	5.524	-	5.524,5
FRANCIA	21.464	26.322	- 4.857,5
AUSTRIA		19.010	- 19.010,0
SPAGNA	16.881	20.010	- 3.128,8
U.K.	44.155	39.566	4.588,5
LITUANIA		1.954	- 1.954,0
SLOVENIA	95	=	95,0
POLONIA	29	1	29,2
TOTALE	7.780.818	7.479.482	113.232

B – COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione
9.353.647	8.546.476	807.171

La voce Costi della Produzione, collocata in B) per un importo complessivo di euro 9.353.647 comprende tutti i costi sostenuti per l'attività di logistica, immobiliare e generale dell'azienda, compreso il costo del personale, degli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	126.394	156.828	(30.434)
Servizi	4.801.709	4.068.637	733.071
Godimento beni di terzi	307.764	253.627	54.137
Salari e Stipendi	1.203.613	1.155.966	47.647
Oneri Sociali	355.939	337.121	18.818
Trattamento di fine rapporto	98.221	92.226	5.995
Ammortamenti immobil. Immater.	120.050	97.867	22.183
Ammortamenti immobil. Materiali	1.631.587	1.752.046	(120.460)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	56.445	-	56.445
Svalutazione crediti attivo circolante	34.164	24.544	9.620
Accantonamento per rischi	16.200	-	16.200
Oneri diversi di gestione	601.563	607.613	(6.051)
Totale	9.353.647	8.546.476	807.171

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (valore della produzione) del Conto economico. L'aumento dei costi per servizi nell'esercizio 2020, rispetto a quanto rilevato nel 2019, per una variazione negativa di circa euro 807.171, è dovuto principalmente al maggior volume di servizi logistici collegati alle attività terminalistiche e ai trasporti.

Essendo la voce d'importo rilevante, esponiamo il dettaglio dei costi per servizi:

COSTI PER SERVIZI	31.12.2020	31.12.2019	VARIAZIONE
Utenze energetiche	256.136	261.794	(5.658)
Manutenzioni ordinarie	353.799	360.004	(6.205)
Servizi commerciali e spese promozionali	97.701	258.269	(160.568)
Consulenze e servizi generali	472.834	467.463	5.371
Organi sociali	131.104	119.214	11.890
Costi per fattibilità investimenti	72.800		72.800
Servizi logistica	3.172.564	2.314.830	857.734
Servizio ristorazione e rimborsi spese	52.757	78.291	(25.534)
Part. a fiere e spese di rappresentanza	33.681	91.289	(57.608)
Assicurazioni	110.793	111.235	(442)
Elargizioni e omaggi	47.539	6.247	41.292
TOTALE COSTI PER SERVIZI	4.801.708	4.068.636	733.072

Godimento dei beni di terzi

Detti costi si riferiscono alla locazione di struttura di terzi da noi gestita ed ai canoni di locazione sui veicoli aziendali assegnati al personale dipendente. La voce, pari ad euro 307.764 al 31 dicembre 2020, è contratta di euro 54.138 rispetto al valore riscontrato al 31 dicembre 2019 per euro 253.627, a seguito dell'aumento dei metri quadri di spazi in magazzini di terzi presi in affitto per il deposito.

Costo per il Personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratto collettivo. Si registra un incremento complessivo del costo del personale nell'esercizio 2020 di euro 72.459 sia per effetto degli aumenti di legge previsti dal CCNL terziario, distribuzione e servizi dovuto principalmente all'incremento del personale dell'area logistica e l'inserimento della professionalità con competenza MTO e la figura responsabile delle relazioni esterne entrambe avvenute a settembre 2019.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Rispetto all'esercizio 2019 si evidenzia un decremento netto di euro 98.277 per effetto della conclusione del processo di ammortamento di cespiti che hanno esaurito la vita utile.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

In merito alle svalutazioni dei crediti è stato accantonato lo 0,5% di legge sui crediti commerciali risultanti a fine esercizio per euro 15.000. Inoltre, è state accantonata una posizione cliente specifica per circa euro 19.164 a seguito della comunicazione dell'ammissione al concordato ricevuta dal Tribunale di Bergamo. L'accantonamento è ritenuto congruo per determinare il fondo necessario per adeguare il valore dei crediti iscritti al loro presunto valore di realizzo.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Oneri diversi di gestione	601.563	607.613	(6.051)

Essendo la voce di importo rilevante esponiamo di seguito il dettaglio:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	31.12.2020	31.12.2019	VARIAZIONE
Imposte di registro	18.733	20.937	(2.204)
Imposte e tasse deducibili	201	201	-
Tasse e diritti vari	6.886	7.010	(124)
Imposte e tasse indeducibili (IMU)	484.249	482.006	2.243
Contributi associativi	27.157	26.831	326
Tasse smaltimento rifiuti	21.698	21.799	(101)
Penalità e franchigie	5.622	3.260	2.362
Pedaggi autostradali e parcheggi	6.092	10.115	(4.023)
Contributi obbligatori	4.430	-	4.430
Oneri e sanzioni varie	413	5.800	(5.387)
Varie	26.082	29.654	(3.572)

TOTAL DE CAMPA DAVIDA DA COCTOR	(01 5(2	(07 (12	((051)	1
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	601.563	607.613	(6.051)	

Le principali voci in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2019 sono relative a euro 5.387 per i costi relativi a oneri e sanzioni varie ed euro 4.023 per le spese di pedaggi e parcheggi. La principale variazioni in aumento è attinente al contributo obbligatorio per il funzionamento Art 2020 per euro 4.430.

C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	saldo 31.12.2020	saldo 31.12.2019	Variazione
Ī	58.675	43.477	15.198

La Società ha sostenuto i seguenti oneri di natura finanziaria:

(ONERI) FINANZIARI	saldo 31.12.2020	saldo 31.12.2019	Variazio ne
Interessi passivi bancari su c/c	1.162	1.921	(759)
Interessi passivi su mutui	52.229	39.812	12.417
Interessi passivi su finanziamenti breve termine	5.380	1.921	3.459
TOTALE	58.771	43.654	15.116

Durante l'esercizio in esame, come in quello precedente, non sono stati capitalizzati oneri finanziari. I costi sostenuti per la stipula dei nuovi mutui ipotecari, essendo non rilevanti e quindi non contabilizzati secondo il metodo del costo ammortizzato, sono stati sospesi ed iscritti nei risconti attivi e rilasciati a conto economico in ragione del piano di ammortamento dei relativi mutui. Gli interessi passivi sostenuti sui mutui passivi per euro 52.229 sono aumentati di circa euro 12.417, per l'effetto della sottoscrizione del mutuo ipotecario stipulato in data 02 luglio 2018 per euro 2.000.000 e il 01 dicembre 2020 per euro 6.000.000 con Banco BPM e per il mutuo ipotecario stipulato in data 25 giugno 2019 per euro 1.000.000 con Cariparma.

I proventi finanziari conseguiti nell'esercizio sono esposti nella tabella di seguito:

PROVENTI FINANZIARI	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Interessi attivi su depositi bancari	95	177	(82)
Proventi diversi	-	-	_
Totale	95	177	(82)

Gli interessi attivi sui depositi bancari, al 31 dicembre 2020, risultano pari a euro 95 (euro 177 al 31 dicembre 2019).

D-RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Dall'analisi degli ultimi bilanci a disposizione delle società partecipate e dalla valutazione della frazione di patrimonio netto non sono emerse perdite durevoli del valore delle partecipazioni.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione
(10.674)	243.183	(253.857)

Si espone il dettaglio delle imposte d'esercizio al 31 dicembre 2020:

Descrizione	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazione
Imposte correnti totale	-	213.727	(213.727)
di cui:			
- IRES	-	170.989	(170.989)
- IRAP	_	42.738	(42.738)
- Rettifica IRES ed			(46)
IRAP	-	46	(40)
Imposte differite	-	-	-
Imposte anticipate	(10.674)	29.410	(40.084)
Totale Imposte	(10.674)	243.183	(253.857)

Per quanto riguarda le imposte correnti, si allega la tabella che evidenzia la riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva ai fini IRES e la tabella che evidenzia la riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva ai fini IRAP nonché le relative variazioni in aumento ed in diminuzione:

IRES	Imponibile	Aliquota applicabile	Imposta	Aliquota effettiva
UTILE ANTE IMPOSTE CIVILISTICO	-379.510	24,00%	-91.082	24,00%
VARIAZIONI IN AUMENTO DEL RISULTATO AI FINI IRES:				
Emolumenti amministratori non pagati nell'esercizio 2020	32.793	24,00%	7.870	
Imposte indeducibili (IMU)	484.249	24,00%	116.220	
Accantonamento eccedenze rischi su crediti		24,00%	0	
Accantonamenti oneri di urbanizzazione futuri		24,00%	0	
Spese di rappresentanza 2020 indeducibili	31.767	24,00%	7.624	
Ammortamenti non deducibili	5.475	24,00%	1.314	
Sopravvenienze passive indeducibili	10.502	24,00%	2.520	
Svalutazione immobilizzazioni materiali	56.445	24,00%	13.547	
Accantonamento oneri futuri	16.200	24,00%	3.888	
Spese ed altri componenti di altri esercizi	23.400	24,00%	5.616	
Spese per mezzi di trasporto indeducibili	39.229	24,00%	9.415	
Altri oneri non deducibili	25.536	24,00%	6.129	
TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO DEL RISULTATO AI FINI IRES	725.595	24,00%	174.143	-45,89%
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE DEL RISULTATO AI FINI IRES:				
Svalutazione crediti 2019 concordato 2020	-8.261	24,00%	-1.983	
Compensi amministratori pagati nel 2020	-59.522	24,00%	-14.285	

Spese ed altri componenti non dedotti in prec. Esercizi	-23.000	24,00%	-5.520	
IMU quota deducibile	-164.327	24,00%	-39.439	İ
Agevolazioni COVID e credito imposta pubblicità	-4.137	24,00%	-993	
Recupero Irap Personale Dipendente		24,00%	0	
Recupero 10% Irap		24,00%	0	
Ace 2020	-50.422	24,00%	-12.101	
soppr. Attiva "Art bonus"	-13.000	24,00%	-3.120	
Altri Proventi non tassabili	-11.950	24,00%	-2.868	
TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE DEL RISULTATO AI FINI IRES	-334.619	24,00%	-80.309	21,16%
Detrazione IRES per interventi di riqualificazione energetica			-10.897	2,87%
UTILE FISCALE AI FINI IMPOSTA IRES	11.465	24,00%	-8.145	2,15%

IRAP	Imponibile	Aliquota applicabile	Imposta	Aliquota effettiva
DIFFERENZA CIVILISTICA TRA VAL. PROD. E COSTI DELLA PROD. (A - B)	-320.835	3,90%	-12.513	3,90%
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE AI FINI IRAP:				
Agevolazioni COVID e credito imposta pubblicità	-4.137	3,90%	-161	
Quota competenza Credito R&S	-11.950	3,90%	-466	
Altri proventi diversi	-59.851	3,90%	-2.334	
TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE AI FINI IRAP	-75.938	3,90%	-2.962	0,92%
VARIAZIONI IN AUMENTO AI FINI IRAP:				
Compensi professionali		3,90%	0	
Compensi e spese organi societari	97.531	3,90%	3.804	
Costo del lavoro (parte residuale inded.)	75.868	3,90%	2.959	
Spese di rappresentanza indeducibili	31.767	3,90%	1.239	
Art Bonus	20.000	3,90%	780	
Ammortamenti non deducibili	5.475	3,90%	214	
Sopravvenienze passive	10.502	3,90%	410	
Oneri tributari (IMU)	484.249	3,90%	18.886	
Oneri e sanzioni varie	413	3,90%	16	
Accantonamenti per rischi su crediti	34.164	3,90%	1.332	
Svalutazione immobilizzazioni materiali	56.445	3,90%	2.201	
Accantonamento oneri futuri	16.200	3,90%	632	
Altri Oneri	1.767	3,90%	69	
TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO AI FINI IRAP	834.379	3,90%	32.541	-10,14%

BASE IMPONIBILE FISCALE AI FINI IMPOSTA IRAP	437.606	3,90%	17.067	-5,32%
---	---------	-------	--------	--------

Si rimanda al paragrafo dei crediti tributari per un maggior dettaglio.

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita/anticipata

La fiscalità differita a conto economico viene espressa come differenziale tra le imposte anticipate nel corrente esercizio rispetto all'esercizio precedente.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote fiscali in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte anticipate e differite ed effetti conseguenti:

Descrizione	Eserciz	io 31.12.2	019
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	% Tax
Imposte Anticipate:			
Svalutazione crediti temporaneamente tassati	99.628	23.911	24,00%
Fondo oneri urbanizzazione verde vari comparti	194.040	54.137	27,90%
Fondo oneri urbanizzazione gen. vari comparti - fondo rischi ed oneri	371.610	103.679	27,90%
Emolumenti ad Amministratori	68.504	16.441	24,00%
Emolumenti a società di revisione contabile	23.000	5.520	24,00%
Svalutazione immobilizzazioni immateriali			
Ammortamenti civilistici > fiscali	32.848	9.165	27,90%
Totale imposte anticipate	789.630	212.853	

Aumento (diminuzione) Imposte anticipate -29.410
--

Descrizione	Eserciz	io 31.12.2	020
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	% Tax
Imposte Anticipate:			
Svalutazione crediti temporaneamente tassati	91.483	21.956	24,00%
Fondo oneri urbanizzazione verde vari comparti	194.040	54.137	27,90%
Fondo oneri urbanizzazione gen. vari comparti - fondo rischi ed oneri	387.760	107.553	27,90%
Emolumenti ad Amministratori	41.775	10.026	24,00%
Emolumenti a società di revisione contabile	23.400	5.616	24,00%
Svalutazione immobilizzazioni materiali	56.445	13.547	24,00%

Ammortamenti civilistici > fiscali	38.323	10.692	27,90%
Totale imposte anticipate	833.225	223.527	

Aumento (diminuzione) 2020 Imposte anticipate		10.674		ĺ
---	--	--------	--	---

RENDICONTO FINANZARIO

Dal prospetto di rendiconto finanziario emerge che:

- il flusso monetario generato dalla gestione reddituale, nell'esercizio 2020, è risultato positivo e pari ad euro 373.277; rispetto al flusso generato al 31 dicembre 2019, pari ad euro 2.867.117, si riscontra minor cassa prodotta per euro 2.493.840 principalmente per effetto della perdita dell'esercizio e dei minori debiti verso fornitori; per questo ultimo aspetto si segnala che al 31.12.2019 il saldo dei fornitori includeva un SAL il 4[^] sal in scadenza dell'elettrificazione. Tali variazioni sono state mitigate da un decremento dell'attivo circolante per effetto della riduzione del credito Iva a fronte dell'applicazione del regime di split payment;
- il flusso monetario derivante dall'attività d'investimento assorbe nell'esercizio 2020 minori risorse finanziarie (euro 3.588.275 al 31.12.2020), rispetto al flusso monetario d'investimenti rendicontato nell'esercizio 2019 (euro 3.878.253), per effetto dei minori investimenti consuntivati nell'esercizio 2020. L'attività di investimenti al 31.12.2020 include incrementi per la costruzione del nuovo magazzino adibito all'attività immobiliare, l'avanzamento opera "elettrificazione ferroviaria", nonché l'avanzamento del Terminal nuovo nelle immobilizzazioni materiali. Tra le immobilizzazioni immateriali si annovera l'investimento nel nuovo sistema gestionale SAP Business One con il sistema Suite della logistica e lo strumento di business intelligence Board entrambi integrati con esso;
- il flusso monetario derivante dall'attività di finanziamento genera risorse finanziarie (euro 5.795.538) per effetto del mutuo ipotecario erogato da Banco BPM per euro 6.000.000, nettato dal rimborso delle quote di capitale dei mutui contratti in passato.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda gli eventi successivi alla data di riferimento del presente bilancio d'esercizio, si evidenzia quanto segue:

- Contrattualizzata l'occupazione immobiliare di un magazzino di proprietà in scadenza al 31/01/2021 con un importante operatore logistico e ferroviario, confermando la presenza in Interporto di un leader Europeo nella produzione di carta in bobine.
- Rinnovo del patto per la crescita del sistema Intermodale Regionale, ovvero il Protocollo di Intesa denominato ERIC che riunisce i terminal intermodali dell'Emilia-Romagna, la Regione Emilia-Romagna e l'Istituto ITL in un cluster per lo sviluppo di azioni collaborative e di promozione del Sistema di piattaforme intermodali della Regione.

INFORMATIVA SULLA DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si precisa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2497 e seguenti del Codice civile, auto che non vi sono società o enti che esercitano attività di direzione e

coordinamento sulla Società. La Società è pienamente autonoma e le decisioni gestionali sono assunte in maniera indipendente.

CONTRIBUTI

Per ottemperare alla normativa vigente e rispettare le esigenze di chiarezza dell'informativa di bilancio, si forniscono le seguenti informazioni, già ampiamente commentante nella presente Nota, richieste dalla legge n. 124/2017.

Soggetto Erogante	Contributo ricevuto	Casuale
GSE	833.993	contributo ricevuto dal GSE per gli impianti fotovoltaici per il 2°, 3°, 4° e 5° conto energia.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai membri del Collegio Sindacale e alla Società di Revisione. I compensi ad amministratori, sindaci e Società di revisione, contabilizzati nei costi per servizi, risultano come segue:

Qualifica	2020	2019
Amministratori	90.919	77.996
Collegio Sindacale	32.760	32.760
Società di Revisione per revisione di legge	23.400	23.000
Società di Revisione per altri servizi	19.000	7.000

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone all'assemblea, in considerazione dei futuri investimenti ancora da sostenere nei prossimi esercizi, di così destinare il risultato d'esercizio:

DESTINAZIONE DELLA PERDITA D'ESERCIZIO 2020		(368.836)
- Utilizzo Riserva Straordinaria	100%	368.836
Totale	100%	-

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Gianpaolo Serpagli) f.to

CE.PI.M. SPA

Sede Legale: P.ZZA EUROPA 1 - BIANCONESE - FONTEVIVO (PR)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA di Parma

C.F. e numero iscrizione: 00324710342

Iscritta al R.E.A. n. PR 125134

Capitale Sociale sottoscritto €: 6.642.928,00 Interamente versato

Partita IVA: 00324710342



Relazione dell'Organo di controllo Bilancio Ordinario al 31/12/2020

Signori Soci, premesso che, a norma dello Statuto sociale vigente, nella Vostra società è stata attribuita all'Organo di controllo esclusivamente l'attività di vigilanza amministrativa, mentre la funzione di revisione legale dei conti è stata attribuita alla società di revisione KPMG S.p.A., con la presente relazione si rende conto dell'operato per quanto riguarda la funzione di controllo legale.

Relazione all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c. - Attività di vigilanza amministrativa

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di: Stato patrimoniale

Stato patrimoniale Conto economico Rendiconto finanziario Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia una perdita di € 368.836-, la quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici.

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2020 Es	ercizio 2019 S	costamento
IMMOBILIZZAZIONI	32.365.199	30.584.770	1.780.429



TOTALE ATTIVO	39.682.121	35.790.949	3.891.172
RATEI E RISCONTI	80.866	37,847	43.019
ATTIVO CIRCOLANTE	7.236.056	5.168:332	2.067.724
Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019 Sco	stamento

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	23.291.645	23.660.482	368.837-
FONDI PER RISCHI E ONERI	662.717	646.517	16.200
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	811.011	867.547	56.536-
DEBITI	11.782.330	7.222.574	4.559.756
RATEI E RISCONTI	3.134.418	3.393.829	259.411-
TOTALE PASSIVO	39.682.121	35.790.949	3.891.172

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	9.032.813	9.037.666	4.853-
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	7.780.818	7.479.480	301.338
COSTI DELLA PRODUZIONE	9.353.648	8.546.476	807.172
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	320.835-	491.190	812.025-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	379.510-	447.713	827.223-
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	10.674-	243.183	253.857-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	368.836-	204.530	573.366-

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

si sono ottenute dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o

Bilancio al 31/12/2020

tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate.

non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.

nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

si è partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denunzia o la sola menzione nella presente relazione.

per quanto sopra evidenziato l'Organo di controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo amministrativo.

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, si riferisce quanto segue:

ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento.

ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di sviluppo.

ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di avviamento.

si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.



si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle il

nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, c. 4 e 5 del Codice Civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso.

il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.

si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla società, nulla osta all'approvazione da parte dell'assemblea del Bilancio chiuso al 31/12/2020, così come formulato dall'Organo Amministrativo.

Non sussistono peraltro osservazioni in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio.

Fontevivo-Parma, 13 aprile 2021

Il collegio sindacale Genesio Banchini

Bruno Mambriani

Alessandro Fadda



Ce.P.I.M. - Centro Padano Interscambio Merci S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A. 13 aprile 2021



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Giovanni Falcone, 30/A
43121 PARMA PR
Telefono +39 0521 236211
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di Ce.P.I.M. – Centro Padano Interscambio Merci S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

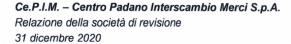
Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Ce.P.I.M. – Centro Padano Interscambio Merci S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Ce.P.I.M. – Centro Padano Interscambio Merci S.p.A. al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Ce.P.I.M. – Centro Padano Interscambio Merci S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.





Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Ce.P.I.M. – Centro Padano Interscambio Merci S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

Ce.P.I.M. – Centro Padano Interscambio Merci S.p.A. Relazione della società di revisione



31 dicembre 2020

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Ce.P.I.M. – Centro Padano Interscambio Merci S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Ce.P.I.M. – Centro Padano Interscambio Merci S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Ce.P.I.M. – Centro Padano Interscambio Merci S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Ce.P.I.M. – Centro Padano Interscambio Merci S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Ce.P.I.M. - Centro Padano Interscambio Merci S.p.A.

Relazione della società di revisione 31 dicembre 2020

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Parma, 13 aprile 2021

KPMG S.p.A.

Gianluca Tagliavini

Socio